

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Dlgs. 62/2017 e dell'O.M n. 67 del 31.03.2025)

Classe V Sez.B

Indirizzo: **Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera**

Percorso: *Arte bianca e dolciaria*

*Una buona classe non è un reggimento che marcia al
passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia...*



*... scoprire il piacere dell'armonia li fa
progredire tutti.*



D. Pennac

**Coordinatore Prof.ssa
Caliò Gaetana Antonella**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA RICCIARDELLO MARIA**



C/da Santa Lucia
98071 Capo d'Orlando (Me)



Tel.: 0941 901063
Fax: 0941 912658



www.merendino.edu.it
meiso240or@istruzione.it

Codice Univoco: UFBAMD - **Codice Fiscale:** 95002390839

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

- BREVE STORIA DELL'ISTITUTO IIS MERENDINO
- L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO
- IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.CU.P.
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI
- LA DECLINAZIONE DELL'INDIRIZZO “SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA NEL PERCORSO FORMATIVO “ARTE BIANCA E DOLCIARIA
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL PERCORSO FORMATIVO “ARTE BIANCA E DOLCIARIA”
- QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO “ARTE BIANCA E DOLCIARIA”

LA STORIA DELLA CLASSE

- COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE 5 SEZ.B PERCORSO FORMATIVO “ARTE BIANCA E DOLCIARIA”
- PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II PERCORSO FORMATIVO

- METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI
- OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTI GLI INSEGNAMENTI
- LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER UDA E PER ASSI CULTURALI
- OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI
- LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- INSEGNAMENTO DNL CON METODOLOGIA CLIL
- ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ORALE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO
- INDICAZIONI UTILI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- AREE TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC PER LA SCELTA DEI MATERIALI DA PREDISPORRE PER IL COLLOQUIO

ALLEGATI

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEL PTOF
2. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA NAZIONALE
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO
9. ATTI RELATIVI ALLE SIMULAZIONI REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO
10. DOCUMENTAZIONE DELLA CLASSE

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore “F.P. Merendino” di Capo d'Orlando, istituito nel 1961, come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “Borghese” di Patti, ha ottenuto l'autonomia nell'anno scolastico 1970/1971.

L'Istituto, che appartiene all'ambito 16 della provincia di Messina, ha sedi in tre comuni differenti: Capo d'Orlando, sede centrale della Dirigenza e degli Uffici Amministrativi, Brolo e Naso. I tre Comuni hanno differenti caratteristiche geografiche (Capo d'Orlando e Brolo sono Comuni della costa, Naso si trova nell'entroterra collinare), uno sviluppo urbanistico diversificato, in base alle origini, più o meno antiche, dei centri storici e risultano, altresì, differenti, per tradizioni e vicende storico-sociali, anche le loro identità culturali e il livello di sviluppo economico.

L'istituto rappresenta il punto di riferimento per le giovani generazioni residenti nel comprensorio nebroideo, in quanto presenta un'offerta formativa ricca e articolata, che permette di scegliere fra un'ampia gamma di indirizzi, sia tecnici che professionali, pienamente rispondenti alle vocazioni e alle realtà produttive ed economiche del territorio, e di acquisire al termine del quinquennio un diploma spendibile nel mondo del lavoro ma che allo stesso tempo dà l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nel plesso di Capo d'Orlando, ubicato in C/da Santa Lucia, sono attivi gli indirizzi tecnici:

- Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT).
- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le sue due articolazioni, attive dal 2013, che gli studenti possono scegliere a partire dal terzo anno, ovvero Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) e Sistemi Informativi Aziendali (SIA).

e gli indirizzi a vocazione professionale di nuovo ordinamento:

- Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio, Gestione delle risorse forestali e montane. Declinazione percorso formativo triennio: “Produzione e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio”.
- Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico. Declinazione percorso formativo triennio: “Realizzazione di dispositivi protesici su misura”.

I due suddetti indirizzi professionali sono stati aggregati all'Istituto a partire dall'anno scolastico 2019/2020, a seguito del nuovo piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Regione Sicilia (decreto assessoriale n. 161 del 25 gennaio 2019).

Nel Plesso di Brolo, ubicato in Via Tomasi di Lampedusa, è attivo l'indirizzo professionale di nuovo ordinamento:

- Enogastronomia e Ospitalità alberghiera. Declinazione percorsi formativi triennio: "Cucina tradizionale e creativa", "Arte bianca e dolciaria", "Maître Sommelier e Bartender", "Hospitality and Tourism Management".

Nel plesso di Naso, ubicato in Piazza Roma, è attivo l'indirizzo professionale di nuovo ordinamento:

- Servizi Commerciali. Declinazione percorsi formativi triennio: "Promozione commerciale e pubblicitaria", "Web Community".

Gli indirizzi professionali di Brolo e Naso, da tempo presenti sul territorio, sono stati annessi all'Istituto Merendino a partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito della applicazione della legge sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2021/22 è stato autorizzato il Liceo Musicale e Coreutico, attivo dal 2023/24 nelle sedi di Naso e Capo d'Orlando. È stato altresì autorizzato dall'anno scolastico 2023/2024 il Liceo Scientifico Cambridge, attivo dall'anno in corso nella sede di Brolo.

L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F. P. Merendino" si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico, tecnologico e professionale, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del territorio e attraverso l'attuazione di metodologie e strategie didattiche incentrate sulla didattica laboratoriale e sul "saper fare". L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di attività tecniche e professionali, conoscenze abilità e competenze necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, una volta conseguito il diploma, sia per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

I settori economici prevalenti nella realtà in cui opera l'Istituto sono il turismo, soprattutto nelle zone

costiere, l'agricoltura, il commercio, la piccola e media industria e l'artigianato; in più, negli ultimi anni, anche alcuni comuni dell'area interna nebroida hanno sviluppato una tendenza a vocazione turistica di notevole rilevanza. La realtà territoriale di oggi, infatti, risulta caratterizzata dalla presenza di numerose strutture alberghiere, ristorative, industriali, commerciali e aziende agrituristiche. A tutto ciò bisogna aggiungere la recente apertura del porto di Capo d'Orlando che sta fungendo da stimolo per una rinnovata ripresa economica, in quanto valido collegamento con i paesi dell'entroterra, ricchi di storia, cultura e tradizioni, beni architettonici e artistici.

Pertanto, la domanda di operatori del terziario avanzato è in continua crescita e l'Istituto Merendino con i suoi indirizzi è in grado di promuovere la formazione di professionalità adeguate e ciò grazie anche al rapporto di interscambio con l'esterno, attraverso:

- Scambi culturali e viaggi di istruzione con i paesi dell'Unione Europea ed Extracomunitari.
- Adesione a progetti Pon, Erasmus +, Reti con altri Istituti.
- Stages presso aziende dei vari settori promossi dalla scuola, studi professionali, enti pubblici.
- Rapporti con gli Enti locali, le parti sociali, le Agenzie per impiego, i Centri di orientamento, le Università, gli Enti di formazione e soprattutto con le aziende e le associazioni territoriali al fine di realizzare sia esperienze di alternanza scuola-lavoro, sia di facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro e migliorare la gestione della qualità del servizio scolastico.
- Attività di *Service Learning*, quale proposta didattica, pedagogica e metodologica che unisce il Service (cittadinanza, azioni solidali e volontariato) ed il Learning (apprendimento significativo).

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F.P. Merendino" si propone, dunque, di motivare gli allievi allo studio attraverso la mediazione di contenuti culturali e la promozione dell'operatività, affinché gli alunni possano divenire consapevoli del loro ruolo sociale e possano acquisire autonomia di giudizio, creatività, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.CU. P

La Revisione dei percorsi professionali, introdotta con il D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 e resa operativa con il Regolamento di cui al D.M. n. 92 del 24 maggio 2018, ha comportato un cambio di paradigma identitario motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nostri giovani studenti), sempre più variegata e richiedente significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e il profondo mutamento del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale, che necessita sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza.

Di fronte a questa duplice sfida, l'Istruzione professionale è stata chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum, che comprende undici indirizzi di studio, caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento.

Un importante ruolo per l'efficace implementazione dei nuovi percorsi professionali è stato svolto dalle misure di accompagnamento per sostenere l'avvio del nuovo assetto organizzativo e didattico, offrendo in tal maniera alle scuole strumenti utili per affrontare le principali innovazioni della riforma, con particolare riferimento a:

- a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
- b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (Uda);
- c) modalità di progettazione dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Pertanto, l'impianto del nuovo ordinamento dell'istruzione professionale affida alle scuole il ruolo strategico di costruire stabili alleanze formative con il sistema produttivo; ruolo che possono esercitare declinando i profili unitari degli indirizzi nei percorsi formativi, richiesti dal territorio, che possono riferirsi solo alle attività economiche previste nella sezione e nella divisione cui si riferisce uno dei codici ATECO attribuiti all'indirizzo. La declinazione, inoltre, fa riferimento alla

Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP), strumento adottato dall'ISTAT per classificare e rappresentare le professioni.

Il P.E.CU.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di Istruzione Professionale ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi di Istruzione Professionale hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale, gli studenti sono in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.
- Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative.
- Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico.
- Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro.
- Sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0.
- Conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato.

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

LA DECLINAZIONE DELL'INDIRIZZO “SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA” NEL PERCORSO FORMATIVO “ARTE BIANCA E DOLCIARIA”

L'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera è declinato nel percorso formativo “Arte bianca e dolciaria” attraverso un perfetto sistema di classificazione alfanumerico che identifica con precisione il profilo specifico, rappresentato dal codice ATECO, dell'attività economica di riferimento in cui lo studente si è specializzato durante il suo percorso. Referenziare gli indirizzi di studio ai Codici ATECO delle attività economiche e ai settori economico-professionali è fondamentale per capire la tipologia di attività di un'azienda e le prestazioni lavorative da essa richieste; ogni codice infatti segue una logica gerarchica, fornendo informazioni sempre più specifiche sull'attività svolta: le lettere individuano il macro-settore economico di appartenenza, i numeri le categorie e le sotto categorie dei settori di riferimento. Nel caso un'azienda svolga una sola attività economica, la sua attività principale sarà determinata dalla categoria ATECO che descrive tale attività. Se svolge diverse attività economiche, l'attività principale sarà determinata in base al valore aggiunto associato ad ogni attività svolta, secondo regole ben precise.

Il percorso formativo “Arte bianca e dolciaria” è articolato nei seguenti codici ATECO comprensivi delle declinazioni strutturate per sottocategorie, coerenti con la classificazione e puntuali nella descrizione delle attività:

I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

I - 56 Attività dei servizi di ristorazione

56.1 Ristoranti e attività di ristorazione mobile

- Produzione e vendita di prodotti da forno (pane, focacce, pizze, ecc.) in contesti di ristorazione
- Ristoranti con laboratorio interno di pasticceria o panificazione
- Pasticcerie con servizio al tavolo o asporto

56.2 Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione

- Catering dolciario per eventi, cerimonie, banchetti
- Servizi di ristorazione per mense scolastiche, aziendali o sanitarie con specializzazione in prodotti da forno e dessert

56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina

- Bar-pasticceria con produzione propria
- Punti vendita specializzati in dolci, pasticcini, biscotti, prodotti lievitati

C – Attività manifatturiere

C-10 – Industrie alimentari

10.71 Produzione di pane e prodotti di pasticceria freschi

- Panifici artigianali
- Laboratori di produzione dolciaria (crostate, brioche, torte fresche)
- Produzione artigianale di lievitati da ricorrenza (colombe, panettoni, ecc.)

10.72 Produzione di fette biscottate, biscotti e prodotti di pasticceria conservati

- Biscottifici e laboratori specializzati in prodotti da forno a lunga conservazione
- Produzione di dolci confezionati per la grande distribuzione

10.82 Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetteria

- Laboratori di cioccolateria e confetteria
- Produzione artigianale e industriale di praline, torroni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL PERCORSO FORMATIVO “ARTE BIANCA E DOLCIARIA”

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

C.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

C.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un’ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell’innovazione.

C.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

C.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività

e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

C.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

C.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

C.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

C.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

C.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

C.10 Supportare le attività di Budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

C.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO ARTE BIANCA E DOLCIARIA

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Arte e Territorio				1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Tecniche Amministrative Struttura Ricettiva			3	3	4
Geografia generale	1				
Lab. Accoglienza Turistica	2	2			
Lab. Serv. Enog. Percorso Arte bianca e dolciaria			7	5	5
Lab. Serv. Enog. Percorso Cucina	2	2			
Lab. Serv. Enog. percorso Sala e Vendita	2	2	2		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione Cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienza degli Alimenti	2	2			
Scienza e Cultura dell’Alimentazione			3	3	3
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Seconda lingua comunitaria(Francese)	2	2	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Tecniche della Comunicazione				1	2
Tecniche di organizzazione e processi produttivi				2	
Ore settimanali di indirizzo	12	12	16	16	16
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta, sez. B, percorso formativo “Arte bianca e dolciaria”, è composta da diciotto allievi provenienti nella quasi totalità dai paesi limitrofi al Comune di Brolo.

La sua caratteristica è quella di essere un insieme perfettamente integrato pur nella varietà delle sue espressioni: dall’assordante vivacità alla taciturna riflessione, dalla rigorosa compostezza all’ostentato pressapochismo, dalla briosa estrosità alla timidezza accudente, quello che unisce gli alunni tra loro è la voglia di stare insieme e di condividere interessi, motivazioni, talenti diversi all’interno di un dialogo sempre aperto al confronto e alla interazione, un dialogo che è cresciuto in forma esponenziale nel corso degli anni.

Il gruppo-classe si è mostrato pertanto coeso nella partecipazione ad eventi e progetti ad alta valenza formativa, pronto ad accogliere tutte le esperienze educative ed orientative con spirito solidale e voglia di condivisione.

Stimolati dai docenti a far proprio uno stile di apprendimento fondato sul pensiero critico e aperto al confronto con le altre discipline, gli alunni hanno raggiunto un livello di performance rapportabile al loro grado di partecipazione al dialogo educativo e all’impegno profuso nello studio. Così, accanto ad allievi che si sono distinti per le competenze messe in campo, mostrando padronanza, consapevolezza e responsabilità nel portare a termini compiti anche complessi, ve ne sono stati altri che hanno dimostrato di progredire in modo apprezzabile o appena apprezzabile, raggiungendo gli appropriati livelli di apprendimento.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ritirati	n. ammessi alla classe successiva
2022/23	20	//	//	//	19
2023/24	19	1	//	//	19
2024/25	20	//	//	1	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÁ NEL TRIENNIO		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Arte e Territorio	Paparoni Sara	no	si	si
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	Caliò Gaetana Antonella	no	si	si
Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Arte bianca e dolciaria	Santangelo Ignazio	si	si	si
Lingua e Letteratura Italiana	Siragusano Mirella	si	si	si
Lingua Francese	Ferrara Saruccia	no	no	si
Lingua Inglese	Terranova Giuseppa Tindara	si	si	si
Matematica	Rifici Simona	no	no	si
Religione	Princiotta Liborio	si	si	si
Scienza e cultura dell'alimentazione	Messina Antonino	si	si	si
Scienze Motorie	Arasi Carmelo	si	si	si
Storia	Siragusano Mirella	si	no	si
Tecniche di comunicazione	Faranda Emanuela	no	si	si
Sostegno	Gorgone Antonino	si	si	si
Sostegno	Merlo Tindara	no	si	si
Sostegno	Monteleone Francesca	no	no	si
Sostegno	Tarantino Rosa	no	no	si

IL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI

Per rispondere pienamente alle esigenze eterogenee degli studenti e promuovere un apprendimento attivo, varie e significative sono state le metodologie utilizzate dai docenti: dalle più comuni, come la **Lezione partecipata** e la **Lezione interattiva**, a quelle più innovative, come il **Cooperative Learning**, basato sull'interazione tra allievi che, all'interno di un gruppo, collaborano al fine di raggiungere un obiettivo comune, la **Peer Education**, volta ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status, la **Flipped Classroom**, fondata sulla possibilità offerta agli studenti, ben supportati e guidati dai docenti, di costruire il proprio sapere e di testare le proprie competenze, il **Compito di realtà**, disciplinare o trasversale, fondato sulla risoluzione di problemi complessi, reali o il più possibile verosimili, il **Debate**, che parte da un'attività di ricerca e di elaborazione critica su un tema assegnato, ed infine il **Learning by doing**, didattica laboratoriale basata su attività esperienziali.

Anche la scelta degli strumenti è servita a rendere le attività didattiche più interattive e coinvolgenti, adattandosi perfettamente alle esigenze di alunni e docenti: dai **libri di testo**, **dispense**, **mappe concettuali e iconografiche**, alla **lavagna interattiva**, ai **device**, ai **siti web** e **piattaforme online**. La progettazione e l'utilizzo degli spazi didattici è un altro aspetto essenziale per favorire la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Pertanto, gli spazi didattici in cui si è svolta l'attività formativa sono stati ben organizzati e dotati di attrezzature adeguate, soprattutto per quanto riguarda gli **spogliatoi**, le **aule**, che sono state tutte dotate di LIM, e i **laboratori di indirizzo** e di **informatica**. Relativamente ai tempi, è stata confermata la suddivisione dell'anno scolastico in **Trimestre** e **Pentamestre** perché funzionale in termini di organizzazione didattica e scolastica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs. 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare, per cui mentre le valutazioni degli scrutini intermedi e finali scaturiranno dalle proposte motivate di voto che ciascun docente per la propria disciplina sottopone all'approvazione del Consiglio di Classe, la valutazione per competenze richiederà una valutazione collegiale del Consiglio di classe che verrà documentata sul Progetto Formativo Individuale.

L'art.1 del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 mette in evidenza infatti come la valutazione dei risultati di apprendimento trovi il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e, pertanto, come le due dimensioni - dei risultati e del processo - debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente; così recita infatti al comma 2: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida, ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”, e al comma 6: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. La progettazione didattica richiesta dal nuovo Ordinamento dell’Istruzione professionale, basata su Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) costruite attorno a compiti di realtà, trova nelle “rubriche di valutazione” (strumenti che permettono di motivare al successo l’alunno attivando processi metacognitivi che sono alla base dell’”imparare ad imparare”) il coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento, e cioè le prestazioni degli studenti, ne costituiscono due rappresentazioni diverse aventi finalità differenti: la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all’attribuzione di voti numerici per insegnamento e all’attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma, la valutazione per competenze è finalizzata soprattutto alla certificazione.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Alla fine del percorso educativo-didattico del quinquennio, gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto, anche se a diversi livelli, i seguenti obiettivi formativi generali:

- acquisizione di un senso di responsabilità individuale in grado di guidarli a compiere scelte autonome, consapevoli e coerenti.
- capacità di dialogo e interazione, ovvero di instaurare rapporti interpersonali corretti e consapevoli, partecipando in modo attivo e critico alle forme di vita associata all’interno e al di fuori della scuola.
- acquisizione di una mentalità incline allo studio, all’impegno e alla partecipazione alla vita scolastica, considerata come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale.

- sensibilizzazione al rispetto della persona, al valore della diversità, alla tolleranza e all'accettazione.
- educazione al rispetto delle regole e alla puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi.
- sensibilizzazione al rispetto dei luoghi e delle cose.
- acquisizione di una coscienza democratica fondata sul rispetto delle istituzioni, del patrimonio pubblico e dell'ambiente.
- acquisizione di stili di vita sostenibili.
- capacità di autodisciplina e di miglioramento dell'autocontrollo e dunque assunzione di comportamenti responsabili, corretti e consapevoli.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTI GLI INSEGNAMENTI

Con l'apporto dei vari curricula disciplinari, inoltre, gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto, anche se in maniera diversificata e per fasce di livello, i seguenti obiettivi trasversali:

- acquisizione di un metodo di studio adeguato.
- acquisizione dei nuclei fondanti e dei metodi propri delle singole discipline.
- adeguata padronanza dei mezzi espressivi e progressivo arricchimento del bagaglio lessicale specifico di ciascuna disciplina.
- capacità di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite e di rielaborare quanto appreso per argomentare in maniera critica e personale.
- capacità di utilizzare e applicare le conoscenze acquisite in contesti sia noti che nuovi.
- capacità di imparare ad imparare, ovvero essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri stili cognitivi, riconoscendo lacune e aree di miglioramento e applicando adeguate tecniche di *problem solving* per superare ostacoli e raggiungere obiettivi prefissati.
- capacità di agire in maniera autonoma e responsabile e dunque di pianificare il proprio lavoro, stabilendo obiettivi, priorità, tempi nonché scegliere le risorse più idonee per organizzarne il processo, selezionando e organizzando informazioni da diverse fonti in modo consapevole.
- capacità di comprendere l'errore, nella prospettiva dell'autocorrezione e dell'autovalutazione.
- capacità di fare un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali per apprendere.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER UDA E PER ASSI CULTURALI

La progettazione didattica per UDA garantisce un tipo di formazione efficace, capace di far realizzare agli studenti esperienze significative che suscitano interesse e sollecitano un tipo di apprendimento per scoperta e conquista personale. Conseguenza importante è la costruzione del sapere attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Infatti, l'Unità di Apprendimento è un percorso formativo interdisciplinare, articolato intorno ad un tema e organizzato in fasi di sviluppo temporale, che ingaggia lo studente nel ruolo di protagonista del processo di apprendimento, ed è finalizzato all'acquisizione/mobilitazione delle conoscenze e delle abilità necessarie a promuovere le competenze culturali e sociali utili ad affrontare e risolvere una situazione-problema (compito di realtà) che prevede la creazione di un elaborato detto prodotto finale cui dare rilevanza tramite una presentazione "pubblica" ad altre classi, a scuola, ai genitori, alla cittadinanza.

L'Uda promuove e valuta competenze. La definizione di competenza ci è fornita dallo stesso Consiglio europeo nella Raccomandazione del 23 aprile 2008: "competenze": comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia". In altre parole la competenza è un saper agire in situazione che richiede la mobilitazione e il transfert di risorse personali, cognitive, metodologiche e metacognitive per affrontare un compito/problema in un contesto simile alla vita reale.

Il prerequisito per lo sviluppo delle competenze in una Unità Didattica di Apprendimento è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che vengono promosse contestualmente allo svolgimento stesso del compito di realtà, come sue indispensabili risorse. Il compito di realtà permette di mobilitare le conoscenze e le abilità nella risoluzione di una situazione-problema complessa, inedita, aperta a più soluzioni o ad una soluzione a cui si può arrivare in diversi modi, e attinente alla vita reale.

PROGETTAZIONE UDA ASSI CULTURALI – A.S. 2024/2025
INDIRIZZO/PERCORSO FORMATIVO: ENOGASTRONOMIA
ARTE BIANCA E DOLCIARIA

CLASSE: 5BP

UDA n° 1		COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE:							MODALITA' DI LAVORO:		
TITOLO: LAVORO E PROGRESSO		Visita Aziendale: • Report, una presentazione con: • Una descrizione delle fasi produttive e dei ruoli lavorativi osservati; • Un'analisi del ruolo dell'innovazione nel settore enogastronomico e del contributo di Pistì al progresso economico e culturale locale; • Una riflessione su come il lavoro presso Pistì rappresenti un modello di crescita e progresso per i giovani e il territorio.							X	GRUPPO CLASSE	
									X	INDIVIDUALE	
									X	PICCOLI GRUPPI	
DIAGRAMMA DI GANTT		SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
FASE 1	Focalizzazione della tematica, definizione dei gruppi, individuazione ed organizzazione del percorso secondo tempi e modalità anche personali degli allievi.	X									
FASE 2	Raccolta di materiali e attività di studio individuale e/o di gruppo		X								
FASE 3	Realizzazione prodotto finale			X	X						
FASE 4	Evidenze di processo Verifica Valutazione				X						

CONTESTUALIZZAZIONE

Durata complessiva

384

Periodo

**Trimestre
Settembre- Dicembre**

Prerequisiti

Competenze curriculari di base

Tipo di UDA

Assi culturali

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

Il lavoro è un'attività umana che si accompagna alla vita stessa, regalándole forza e dignità, un elemento importante nella costruzione dell'identità personale e sociale e un mezzo fondamentale per il conseguimento del benessere materiale e spirituale della società. Attraverso l'esplicazione delle sue competenze in ambiti lavorativi diversi, l'uomo acquista il vero senso del suo esistere, costruendo per sé e per gli altri un mondo sempre aperto a nuove sfide e soprattutto proteso verso una realtà complessa ma versatile, intraprendente e nello stesso tempo accorta, calcolatrice e insieme generosa, nella quale smarrimento, incertezza e desiderio di evasione, lungi dall'essere considerati imbarazzanti ostacoli, diventano il luogo ideale di risveglio di una coscienza a volte pericolosamente assopita.

ASSI CULTURALI COINVOLTI	INSEGNAMENTI COINVOLTI	COMPETENZE – OBIETTIVO DELL’UDA	ABILITÀ DA SVILUPPARE
AREA GENERALE ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	C2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterarie non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	A2 Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all’argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all’argomento e alla situazione. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell’ impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un’idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Argomentare un’interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall’analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.

	Lingua Inglese	C5 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue A5 Comprendere i punti principali di testi orali chiari in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia e genere. Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua. Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti. Scrivere testi chiari, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti. Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica del Made in Italy.
ASSE MATEMATICO	Matematica	C8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento C12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	A8 Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi A12 La parabola e la sua rappresentazione grafica, vertice, fuoco, asse di simmetria e direttrice. Le proprietà della parabola. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni algebriche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.

ASSE STORICO SOCIALE	Storia Religione	C1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. C3 Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	A1 Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione A3 Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
------------------------------------	---	---	--

AREA DI INDIRIZZO ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO-PROFESSIONALE	Francese (asse dei linguaggi)	C5 Utilizzare la lingua straniera nell’ambito di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali d’appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato	A5 Comprendere i punti principali di testi orali chiari in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia e genere. Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua. Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti. Scrivere testi chiari, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti.
	Scienza e Cultura dell’Alimentazione	C4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili	A4 Attuare l’informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell’ottica del Made in Italy. Individuare i target e gli indicatori di performance.
	Laboratorio per i servizi di Enogastronomia-Arte bianca e dolciaria	C1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche C7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzano il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy	A1 Progettare attività/iniziative di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio. A7 Elaborare un’offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale

	Tecniche di Comunicazione	C2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un’ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell’innovazione. C 2 (INDIRIZZO) Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un’ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell’innovazione. C6 (INDIRIZZO) Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche. C11 (INDIRIZZO) Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio	A2 Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi A2 Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi A6 Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto e interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura. A11 Collaborare alla realizzazione di attività innovative di pubblicizzazione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici per promuovere l’immagine e la valorizzazione del territorio
	Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva	C6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.	A6 Identificare e comprendere le differenze gestuali, prossemiche e di valori culturali.
	Arte e territorio	C6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali; i caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche e le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici; gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.	A6 Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d’arte nel loro contesto culturale. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale

	Scienze Motorie	C9 (area generale) Riconoscere I principali aspetti comunicativi, culturali relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportive in modo anche responsabilmente creative, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un Progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità	A9 Comprendere e produrre consapevolmente I linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento in prospettiva di sviluppo professionale.
--	------------------------	--	--

PIANO DI LAVORO UDA

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie e strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
ITALIANO	Conoscere l'attenzione da parte della letteratura ai fatti reali e contemporanei studiati in maniera scientifica e la tendenza all'obiettività Il Positivismo Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo Conoscere l'influsso che il contesto storico, economico, sociale esercita sugli autori e sui loro testi Blog d'autore: Giovanni Verga Pensiero e poetica Dalla raccolta di novelle "Vita dei campi": Rosso Malpelo. Dal ciclo dei vinti: "I Malavoglia".	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Insegnamento individualizzato Interdisciplinarietà Didattica laboratoriale Cooperative Learning Flipped classroom Problem solving	Prodotto multimediale finalizzato alla realizzazione del prodotto finale L'altra faccia del progresso: l'alienazione come prodotto dello sviluppo industriale" Un esempio attuale di fare impresa: una storia di successo imprenditoriale in un mood di ricercatezza e creatività	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche scritte e orali Tipologie di prove: Analisi di un testo letterario/non letterario Produzione di un testo argomentativo Riflessione critica su tematiche di attualità Prova strutturata e/o semistrutturata modello Invalsi Presentazione prodotto multimediale Valutazione Iniziale Formativa Sommativa	48

	Da I Malavoglia: “Padron ‘Ntoni e ‘Ntoni: due opposte concezioni di vita” Blog d’autore: Grazia Deledda Pensiero e poetica Il verismo simbolico di “Canne al Vento” Da Canne al vento: “Il vagabondaggio del vecchio Efix” Conoscere le motivazioni della crisi dell’ottimismo positivista di fine secolo e dell’avvento del Decadentismo Il Decadentismo e le maggiori espressioni della letteratura decadente: Estetismo e Simbolismo. Conoscere la sfiducia degli intellettuali nel metodo scientifico come strumento di conoscenza della realtà Blog d’autore: Giovanni Pascoli Poetica del “fanciullino” e simbolismo pascoliano						
--	---	--	--	--	--	--	--

	Dalla raccolta “Myricae”: “Lavandare” “Temporale” “Il lampo” “X Agosto” Approfondimenti: Lo sfruttamento del lavoro minorile da “<i>Inchiesta su la Sicilia</i>” di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino (1876) Lo scontro tra il vecchio e il nuovo nella grande opera di Giuseppe Tomasi di Lampedusa: “Il Gattopardo” Snodi di Educazione Civica: La dignità e la tutela del lavoro: art.4,35,36 e 37 della Costituzione Italiana						
--	--	--	--	--	--	--	--

INGLESE	Italian Food Heritage & Quality Certification Italian PDO, PGI, TSG, AGRI-FOOD Products Slow Food Presidi	Tutte le attività di apprendimento ed esercitazione sono basate su attività integrate di comprensione e produzione scritta e orale secondo le seguenti strategie: attività di ascolto, conversazione finalizzata a descrivere piatti, menù o ricette, comprensione e produzione scritta di testi utili per realizzazione di ricette, dépliant e pubblicità e brochure.	Le attività di apprendimento sono basate sulle “competenze del fare” attraverso momenti di Real Life Tasks o Role play finalizzati alla ideazione, organizzazione, elaborazione e presentazione di compiti e prodotti. Tale metodologia mira a migliorare le abilità dell’allievo e la sua competenza di problem solving, operare scelte, prendere decisioni, argomentare e infine realizzare il prodotto. Il piano didattico si avvale di sussidi multimediali: LIM, PowerPoint e siti web dedicati all’esercizio linguistico. Ampio spazio sarà dato anche ai contenuti presenti sul libro di testo	Partecipazione alla redazione del prodotto multimediale finale	I criteri di valutazione sono quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali.	Verifiche scritte e orali che tengono conto - oltre che dei criteri definiti dalle apposite griglie di dipartimento - dell’impegno e della partecipazione attiva alla lezione da parte degli alunni in classe	
-----------------------	--	---	--	---	--	--	--

FRANCESE	Connaître la transformation de la cuisine entre le XVIII e XIX siècle La littérature gastronomique Louis Pasteur et la pasteurisation La naissance des restaurants Se lancer dans l'ouverture d'un restaurant Connaître le monde du travail : Le droit du travail Ecole et formation professionnelle Objectif emploi La recherche d'un emploi L'entretien d'embauche Se former et travailler en Europe Le C.V.	Attività di ricerca, Interazione orale sull'argomento oggetto di studio con l'ausilio di immagini, domande e conversazioni guidate	Lezione partecipata e interattiva con l'ausilio di mappe e schemi Libro di testo Lim Materiale tratto da altri libri Dizionari bilingue/monolingue e in contesto online Materiale autentico Didattica laboratoriale Visitare siti web Remue-ménages Tâche réelle Classe inversée Apprentissage coopératif	Prodotti multimediali e non finalizzati alla realizzazione del prodotto finale Tâche authentique : Apprendre avec la vidéo. Comment préparer un C.V efficace	Comprendere le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione Interagire in situazioni orali Produrre testi Valutazione disciplinare (Griglie di Dipartimento) Rubriche di valutazione delle competenze allegata all'UDA	Verifiche formative e sommative Verifiche scritte: V/F-QCM-Items à relier-blancs à remplir-activité de compréhension écrite avec réponse ouverte ou serrée Verifiche orali: colloqui individuali e/o di gruppo programmati o estemporanei con trattazioni di argomenti oggetto dell'Uda, Drammatizzazioni Giochi di ruolo	20
----------	--	--	--	--	--	--	----

MATEMATICA	"Lavoro e Progresso: Funzioni nella Gestione Alberghiera" -Le funzioni elementari -Classificazione delle funzioni -Rappresentazione grafica delle funzioni -Dominio delle funzioni - Proprietà delle funzioni	Il docente -presenta l'argomento con lezioni partecipate; -controlla il lavoro degli alunni e coordina le attività di gruppo; -guida gli studenti nel riprendere argomenti degli anni precedenti propedeutici ai nuovi; -guida gli alunni nella risoluzione dei vari esercizi illustrandone i procedimenti	Problem-solving; cooperative learning; lezione-applicazione; Brainstorming; scoperte guidate; libro di testo; LIM; materiali digitali integrativi; video tutorial; schede; Classroom	Alla fine di ogni fase saranno previsti compiti di realtà attinenti all'argomento trattato finalizzati alla realizzazione del prodotto finale	Saranno utilizzate le griglie di valutazione dipartimentali e quelle allegate all'UDA	Colloqui individuali e di gruppo programmate o estemporanee, interventi personali Durante l'attività didattica; risoluzione di esercizi in itinere; questionari, prove semi strutturate, test a risposta multipla	36
-------------------	---	--	---	--	--	---	-----------

STORIA	Conoscere l'approccio centralistico con il quale la Destra storica affronta il problema di unificare il paese e il ruolo della svolta protezionistica nel processo di industrializzazione del paese della Sinistra storica Il nuovo Stato unitario Il governo della Destra storica Il brigantaggio e la Questione meridionale Il governo della Sinistra storica La politica coloniale Snodi di educazione civica Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione Conoscere le profonde innovazioni tecnologiche e scientifiche e lo sviluppo industriale che ebbe inizio nella seconda metà dell'Ottocento La seconda rivoluzione industriale	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Classe capovolta Interdisciplinarietà Insegnamento individualizzato Didattica laboratoriale Problem solving	Prodotto multimediale finalizzato alla realizzazione del prodotto finale L'altra faccia del progresso: l'alienazione come prodotto dello sviluppo industriale"	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche orali Relazioni Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate Presentazione prodotto multimediale Valutazione Iniziale Formativa Sommativa	24
--------	---	---	--	---	---	---	----

	Il fordismo e la catena di montaggio Conoscere i termini della partecipazione sociale di fasce sempre più ampie di popolazione nel periodo della Belle époque La società di massa Conoscere le caratteristiche e le motivazioni della ripresa dell'espansione coloniale europea L'Imperialismo e le conquiste coloniali in Africa Conoscere la crisi di fine secolo in Italia e il suo sfociare nel liberalismo giolittiano La politica giolittiana Le riforme sociali e il suffragio universale maschile L'espansione coloniale in Libia						
--	---	--	--	--	--	--	--

IRC	Cristianesimo e riflessione etica. Natura e ruolo della religione nella società. Chiesa e società contemporanea. Dottrina sociale della Chiesa.	Presentazione dell'argomento Visione dei siti web e dei video tematici.	Lezione Frontale. Lezione Partecipata.		I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie dipartimentali e dalla Griglia allegata all' U.D.A.	Verifiche orali.	
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE Lab. Arte bianca e dolciaria (compresenza)	Promozione del "Made in Italy" Nuovi prodotti agroalimentari	Presentazione dell'argomento Visione dei siti web e dei video tematici Lavori di gruppo Realizzazione e presentazione del compito di realtà Verifiche, sommative e valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti Riflessione sui risultati conseguiti	Lezione Frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Problem solving Sussidi multimediali Libro di testo	Elaborazione di menu che tengano conto e valorizzino il made in Italy e i nuovi prodotti alimentari	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali e dalla Griglia allegata all' UDA.	Verifiche orali. Verifiche scritte (temi, quesiti a risposta aperta)	48

LABORATORIO ENOGASTRONOMIA – ARTE BIANCA E DOLCIARIA	Le figure professionali che operano in pasticceria HACCP Le attrezzature di laboratorio e il loro funzionamento Terminologia di cucina I prodotti base di pasticceria Impasti di base Preparazioni tradizionali	Presentazione dell'UDA	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Didattica laboratoriale Problem solving		I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali e dalla Griglia allegata all' UDA	Verifiche orali/tecno pratiche	
---	--	------------------------	--	--	--	--------------------------------	--

TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Riconoscere le Life Skills come competenze indispensabili per la qualità della vita Le Life Skills. L'intelligenza emotiva L'empatia Conoscere i limiti e le potenzialità dei diversi stili comunicativi ed il loro uso per una comunicazione efficace e libera Gli stili comunicativi. Test: il mio stile comunicativo L'ascolto attivo. I messaggi in prima persona Le barriere comunicative e la comunicazione riuscita. Conoscere gli strumenti della comunicazione aziendale	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante Analisi dei contenuti multimediali	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Didattica laboratoriale Problem solving Role play Brainstorming Game based learning	Compito di realtà sul tema: Le mie motivazioni allo studio ed al lavoro Compito di realtà sul tema: “Enoturismo, cresce la propensione verso i Tour tra le cantine”	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche orali Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate Valutazione iniziale Formativa Sommativa	
---	--	--	---	---	--	---	--

	I vettori della comunicazione aziendale Le finalità e gli strumenti delle comunicazioni interne all'azienda Conoscere la storia del fattore umano e in azienda e la sua evoluzione in relazione ai mutamenti e progressi socio-culturali L'organizzazione scientifica del lavoro Le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro Test motivazionale: le mie motivazioni allo studio ed al lavoro Conoscere le strategie di comunicazione per promuovere il brand del territorio						
--	--	--	--	--	--	--	--

	Le strategie di comunicazione nel turismo enogastronomico “Il turismo enogastronomico, una via italiana” Analisi convegno Coldiretti del 17 Settembre 2024						
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	"Il Mercato del Turismo Enogastronomico: Innovazione e Competenze per il Futuro Professionale"	Comprensione e condivisione della tematica dell'UDA Capacità di confronto e collaborazione Organizzazione del lavoro Distribuzione dei compiti Visione dei siti web e dei video tematici	Lezione Partecipata Cooperative Learning Brainstorming Articoli tratti dal Web Lim Video	Compito di realtà: Creare un Prodotto Turistico Enogastronomico: progettare una proposta di viaggio enogastronomico innovativa in una città siciliana rivolto a studenti stranieri	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalla griglia di valutazione del Dipartimento di riferimento	Colloqui individuali e di gruppo programmati o estemporanei. Interventi personali durante l'attività didattica	36 ore

ARTE E TERRITORIO	Comprendere i cambiamenti e le disuguaglianze sociali nella società e nella cultura. Il positivismo in arte: il realismo come arte di denuncia sociale. Il realismo francese. G. Courbet: "Gli Spaccapietre", "Funerale ad Ornans", "L'atelier del pittore", "Signorine in riva della Senna. Daumier "Vagone di terza classe". La nascita della caricatura. Il realismo intimo di J.F. Millet: "Le spigolatrici", "L'Angelus". Dai vinti di Patini a quelli di Verga: raccontare la miseria. La trilogia di denuncia sociale: "L'erede", "Vanga e latte", "Bestie da soma". Il Realismo italiano: I Macchiaioli. Giovanni Fattori: "Il Campo italiano dopo la Battaglia di Magenta"; "La rotonda dei bagni Palmieri"; "Bovi al	Analisi materiali e documenti forniti dall'insegnante. Attività di ricerca in classe in cooperative learning. Lecture di opere	Lezioni partecipate con l'uso della Lim e presentazioni in ppt Attività di ricerca Brainstorming Materiale audiovisivo Power point Materiale digitale Mappe concettuali Mappe iconografiche Lettura articoli su riviste specializzate	Infografiche	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali.	Verifiche orali Interventi personali durante l'attività didattica Google moduli	12
---------------------------------	---	---	---	---------------------	---	--	-----------

	carro”, “In Vedetta”. Sivestro Lega: “Il Pergolato”. Comprendere come l’arte possa manifestare l’opposizione alla società. Un nuovo modo di rappresentare la realtà: la scoperta della fotografia. Lo scandalo della verità nelle opere di E. Manet precursore dell’Impressionismo: “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies Bergère”.						
--	--	--	--	--	--	--	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gli strumenti tecnologici e lo sport: L'informatica e la robotica al servizio delle discipline sportive. L'abbigliamento sportivo "tecnologico". Il cardiofrequenzimetro . Le app per il walking, running, ciclismo e nuoto Le nuove professioni nel mondo dello sport. Lo sport come parte integrante dell'economia globale.	Lettura e spiegazione degli argomenti trattati Attività di ricerca individuale o di gruppo	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim	Prodotto multimediale finalizzato alla realizzazione del prodotto finale	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche orali Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate Verifiche orali Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate	
-----------------------------------	---	--	---	---	--	---	--

PROGETTAZIONE UDA ASSI CULTURALI

A.S. 2024/2025

CLASSE: 5B P

INDIRIZZO/PERCORSO FORMATIVO: ENOGASTRONOMIA

ARTE BIANCA E DOLCIARIA

UDA 2		COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE:							MODALITA' DI LAVORO:		
TITOLO: IL GUSTO DELLA VITA		Valorizzazione dei prodotti dolciari del territorio- visita presso pasticcerie del territorio: · Proposta di idee per promuovere i prodotti dolciari del territorio, come l'uso dei social media, eventi locali, collaborazioni con ristoranti e hotel.							GRUPPO CLASSE INDIVIDUALE PICCOLI GRUPPI		
DIAGRAMMA DI GANTT		SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
FASE 1	Focalizzazione della tematica, definizione dei gruppi, individuazione ed organizzazione del percorso secondo tempi e modalità anche personali degli allievi.					X					
FASE 2	Raccolta di materiali e attività di studio individuale e/o di gruppo.					X					
FASE 3	Realizzazione del prodotto finale.						X				
FASE 4	Evidenze di processo, verifica e valutazione.							X			

CONTESTUALIZZAZIONE

Durata complessiva

384

Periodo

Pentamestre Gennaio/Febbraio/Marzo

Prerequisiti

Competenze curriculari di base e contenuti disciplinari acquisiti nel percorso scolastico

Tipo di UDA

ASSI CULTURALI

Motivazione della proposta e suo valore formativo

Viviamo in un'epoca in cui tutto sembra fatto per apparire e quello che appare è destinato ad essere visto, gustato, pienamente vissuto. Un'epoca che regala sogni in un mondo che chiede invece ancora risposte, immerso in un passato che sempre ritorna e un futuro che tarda ancora a venire. Offrire certezze significa allora partire da ciò siamo nel contesto in cui viviamo, scoprire attraverso il territorio le radici salde della nostra esistenza e il gusto della vita.

ASSI CULTURALI COINVOLTI	INSEGNAMENTI COINVOLTI	COMPETENZE – OBIETTIVO DELL'UDA	ABILITÀ DA SVILUPPARE
AREA GENERALE ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua Italiana	C2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterarie non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	A2 Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. Scrivere testi di forma diversa, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

			Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue.
	Inglese	C5 (Asse dei linguaggi) Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali d'appartenenza per comprendere in modo globale e analitico test orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.	A5 Comprendere i punti principali di testi orali chiari in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia e genere. Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua. Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti. Scrivere testi chiari, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti. Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica del Made in Italy.

ASSE MATEMATICO	Matematica	C12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	A12 Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative
ASSE STORICO-SOCIALE	Storia	C1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	A1 Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.
	IRC	C3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. A3 Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione.

AREA DI INDIRIZZO ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROFESSIONALE	Francese	C5 (Asse dei linguaggi) Utilizzare la lingua straniera nell’ambito di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali d’appartenenza per comprendere in modo globale e analitico test orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.	A5 Comprendere i punti principali di testi orali chiari in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia e genere. Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua. Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti. Scrivere testi chiari, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti. Attuare l’informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell’ottica del Made in Italy.
	Scienza e Cultura dell’Alimentazione	C1 (Asse professionale) Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. C2 (Asse professionale) Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un’ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell’innovazione.	A1 Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato. A2 Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi.

		C4 (Asse professionale) Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati. C6 (Asse professionale) Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche. C1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy	A4 Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche. Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili, adeguando le scelte alle mutevoli tendenze del gusto, dei regimi dietetici, degli stili alimentari del target di clientela. A6 Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione. A1 Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato.
--	--	--	--

**Laboratorio Servizi
Enogastronomia
Arte bianca e dolciaria**

	Tecniche di Comunicazione	C1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.	A1 Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato.
		C7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Mady in Italy	A7 Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento
	Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	C10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.	A10 Definire offerte gastronomiche qualitativamente e economicamente sostenibili, adeguando le scelte alle mutevoli tendenze del gusto, dei regimi dietetici, degli stili alimentari del target di clientela.
		C11 Applicare tecniche standard di Destination marketing attraverso opportune azioni di promozione di prodotti e servizi atti a fornire un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio e in Italy.	A11 Partecipare a eventi significativi del territorio curando gli aspetti che riguardano la comunicazione, la promozione e la commercializzazione.
	Arte e Territorio	C6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale	A6 Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale.
	Scienze motorie e sportive	C 9 (area generale) Riconoscere I principali aspetti comunicativi, culturali relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creative, così che I relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un Progetto di vita orientate allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	A9 Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento.

PIANO DI LAVORO UDA

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie e strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
ITALIANO	Conoscere nel romanzo decadente il culto della bellezza, del bello percepito con i cinque sensi, assaporato. Oscar Wilde e il piacere della bellezza Blog d'autore: Gabriele D'Annunzio Pensiero e poetica Da Il piacere, libro I, capitolo 1 "Il conte Andrea Sperelli" Da Le vergini delle rocce, libro I "Il manifesto politico del superuomo" Da Alcione: "La pioggia nel pineto" Approfondimenti: D'Annunzio e l'arte della comunicazione	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Insegnamento individualizzato Interdisciplinarietà Didattica laboratoriale Cooperative Learning Flipped classroom Problem solving	Compito di realtà: Creazione di uno slogan e di un'immagine coordinata per promuovere un prodotto del territorio	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche scritte e orali Tipologie di prove: Analisi di un testo letterario/non letterario Produzione di un testo argomentativo Riflessione critica su tematiche di attualità Prova strutturata e/o semi strutturata modello Invalsi Presentazione prodotto multimediale Valutazione Iniziale Formativa Sommativa	48

	Conoscere nel romanzo europeo novecentesco l'interesse dell'autore per l'analisi dell'interiorità del singolo individuo, la ricerca del senso della vita e dell'identità personale. Blog d'autore: Luigi Pirandello Pensiero e poetica Da L'umorismo, parte II, capitolo 2: "Il sentimento del contrario" Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" Da Il fu Mattia Pascal: "Io mi chiamo Mattia Pascal" Da Uno, nessuno, centomila: "La vita non conclude" Blog d'autore: Italo Svevo Pensiero e poetica Da La coscienza di Zeno, capitolo 3: L'ultima sigaretta"						
--	---	--	--	--	--	--	--

	capitolo 6 “Zeno investe in Borsa e dimentica il funerale di Guido capitolo 7 “La paradossale conclusione del romanzo”						
INGLESE	Italian Gastronomy: Sicily Cooking with wine The Food and the Wine love match Food Pryramid Mediterranean Diet Olive Oil	Tutte le attività di apprendimento ed esercitazione sono basate su attività integrate di comprensione e produzione scritta e orale secondo le seguenti strategie: attività di ascolto, conversazione finalizzata a descrivere piatti, menù o ricette, comprensione e produzione scritta di testi utili per realizzazione di ricette, dépliant e pubblicità e brochure.	Le attività di apprendimento sono basate sulle “competenze del fare” attraverso momenti di Real Life Tasks o Role Play finalizzati alla ideazione, organizzazione, elaborazione e presentazione di compiti e prodotti. Tale metodologia mira a migliorare le abilità dell’allievo e la sua competenza di problem solving, operare scelte, prendere decisioni, argomentare e infine realizzare il prodotto. Il piano didattico si avvale di sussidi multimediali: LIM, PowerPoint e siti web dedicati all’esercizio linguistico. Ampio spazio sarà dato anche ai contenuti presenti sul libro di testo	Partecipazione alla redazione del prodotto multimediale finale.	I criteri di valutazione sono quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali.	Verifiche scritte e orali che tengono conto - oltre che dei criteri definiti dalle apposite griglie di dipartimento - dell’impegno e della partecipazione attiva alla lezione da parte degli alunni in classe	24

FRANCESE	Argumenter sur le choix de l'alimentation	Attività di ricerca,	Lezione partecipata e interattiva con l'ausilio di mappe e schemi	Prodotti multimediali e non finalizzati alla realizzazione del prodotto finale Tâche authentique : Présenter un projet à la Chambre de commerce de Paris."L'ABC des produits européens alimentaires de qualité"	Comprendere le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione	Verifiche formative e sommative Verifiche scritte: V/F- QCM- Items à relier- blancs à remplir- activité de compréhension écrite avec réponse ouverte ou serrée	20
	L'alimentation au coeur de la santé	Interazione orale sull'argomento oggetto di studio con l'ausilio di immagini, domande e conversazioni guidate	Libro di testo		Interagire in situazioni orali		
	Les OGM en alimentation : une clé pour l'avenir		Lim		Produrre testi		
	Nouveaux régimes diététiques	Esercitazioni e simulazioni	Materiale tratto da altri libri				
			Dizionari bilingue/monolingue e in contesto online		Valutazione disciplinare (Griglie di Dipartimento)	Verifiche orali: colloqui individuali e/o di gruppo programmati o estemporanei con trattazioni di argomenti oggetto dell'Uda,	
			Materiale autentico		Rubriche di valutazione delle competenze allegata all'UDA	Drammatizzazioni Giochi di ruolo	
			Didattica laboratoriale				
			Visitare siti web				
			Remue-ménages				
			Tâche réelle Classe inversée				
			Apprentissage coopératif				

MATEMATICA	“Il Gusto della Variazione: Scoprire Derivate e Integrali nel Mondo Enogastronomico” Derivate di funzioni elementari Regole di derivazione	Presentazione dell'argomento con lezioni partecipate Controllo del lavoro degli alunni e coordinamento delle attività di gruppo Guida degli studenti nel riprendere argomenti degli anni precedenti propedeutici ai nuovi	Problem-solving Cooperative learning Lezione-applicazione Brainstorming. scoperte guidate. Libro di testo LIM. Materiali digitali integrativi Video tutorial Schede Classroom	Alla fine di ogni fase saranno previsti compiti di realtà attinenti all'argomento trattato finalizzati alla Realizzazione del prodotto finale	Saranno utilizzate le griglie di valutazione dipartimentali e quelle allegate all'UDA	Colloqui individuali e di gruppo programmate o estemporanee Interventi personali durante l'attività didattica Risoluzione di esercizi in itinere Questionari Prove semistrutturate test a risposta multipla	36
-------------------	--	--	--	--	--	--	----

STORIA	Conoscere i limiti dell'esistenza dell'uomo, i poli estremi della condizione umana e il lato oscuro dell'uomo La prima guerra mondiale	Attività di ricerca individuale o di gruppo	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi	Prodotto multimediale finalizzato alla realizzazione del prodotto finale	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche orali	24
	Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante La prima guerra mondiale Il Fascismo in Italia Il Nazismo in Germania Conoscere il potere suggestivo del linguaggio della pubblicità e la potenza dei mezzi di comunicazione di massa L'organizzazione del consenso nei sistemi totalitari La propaganda nei sistemi totalitari Approfondimento Il fascismo e le donne Snodi di educazione civica Istituzioni fasciste e Costituzione Repubblicana	Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Classe capovolta Interdisciplinarietà Insegnamento individualizzato Didattica laboratoriale Problem solving	Creazione di uno slogan e di un'immagine coordinata per promuovere un prodotto del territorio		Relazioni Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate Presentazione prodotto multimediale Valutazione Iniziale Formativa Sommativa	

IRC	Interrogativi di senso: il significato della vita e la rinuncia al suo significato.	Visione del valore della vita nei diversi periodi storici	Lezione partecipata.	Esposizioni orali.	Verrà utilizzata la griglia di dipartimento	Verifiche orali	10
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE Lab. Arte bianca e dolciaria (compresenza)	Le principali tipologie dietetiche Alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche Dieta in particolari condizioni patologiche	Presentazione dell'argomento Visione dei siti web e dei video tematici Lavori di gruppo Realizzazione e presentazione del compito di realtà Verifiche, sommative e valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti Riflessione sui risultati conseguiti	Lezione Frontale Lezione Partecipata Cooperative Learning Problem solving Sussidi multimediali Libro di testo	Realizzazione di menù in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali e dalla Griglia allegata all' UDA.	Verifiche orali Verifiche scritte (temi, quesiti a risposta aperta)	48

LABORATORIO ENOGASTRONOMIA – Arte bianca e dolciaria	L'organizzazione del lavoro Mise en place La ricetta I metodi di cottura La pasticceria regionale italiana Caratteristiche e valorizzazione delle tradizioni locali La pasticceria e il made in Italy La vendita dei prodotti dolciari Il catering, il banqueting e il buffet	Presentazione dell'UDA	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Didattica laboratoriale Problem solving		I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali e dalla Griglia allegata all'UDA	Verifiche orali/tecnopratiche	
---	---	------------------------	--	--	--	-------------------------------	--

TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Conoscere le finalità e gli strumenti delle PR L'immagine aziendale. La Vision e la Mission aziendale Il brand. Communication mix. Imbuto promozionale. Il potere suggestivo delle parole nella pubblicità La letteratura incontra la pubblicità: Gabriele D'annunzio pubblicitario. Conoscere le esigenze di mercato e le strategie di Marketing per soddisfare bisogni e gusti del cliente Il concetto di marketing Lotaly e fidelizzazione della clientela	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante Analisi Contenuti Multimediali	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Didattica laboratoriale Brainstorming Problem solving Game based learning	Compiti di realtà: “Ricostruire gli elementi comunicativi che definiscono il brand di alcune aziende”	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche orali Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate Valutazione Iniziale Formativa Sommativa	
---	---	---	--	---	--	--	--

	Il guerilla marketing Il viral marketing Le strategie di marketing La segmentazione del mercato Il targeting Il posizionamento Le leve del marketing mix Il web marketing Neuromarketing e processi decisionali Case history: “Coke vs Pepsi”						
--	--	--	--	--	--	--	--

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	"Il Gusto della Vita: Strategie di Marketing nell'Enogastronomia" Pianificazione e programmazione Il Marketing	Comprensione e condivisione della tematica dell'UDA Capacità di confronto e collaborazione Organizzazione del lavoro Distribuzione dei compiti Visione dei siti web e dei video tematici	Lezione Partecipata Cooperative learning Brain storming Articoli tratti dal Web Lim Video	Compito di realtà: "Piano di Marketing per un Nuovo Prodotto Alimentare"	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalla Griglia di Valutazione del Dipartimento di riferimento	Colloqui individuali e di gruppo programmati o estemporanei Interventi personali durante l'attività didattica	36
--	---	---	---	--	--	---	-----------

ARTE E TERRITORIO	Comprendere come la pittura possa rappresentare la vita contemporanea con libertà creativa. L'impressionismo: una pittura senza tempo. C. Monet: "Impressione sole nascente", "La serie della Cattedrale di Rouen", "La serie delle ninfee". A. Renoir: "Le bal au Moulin de la Galette", "Colazione dei canottieri". E. Degas: "La lezione di danza", "L'Assenzio". Comprendere come la Belle époque, stagione di benessere e gusto per la vita, guidata dalla fiducia positivista, sfoci in una nuova dimensione dettata dall'irrazionale e dal mistero. J. Ensor e il Simbolismo: "Autoritratto con maschere". <u>Approfondimenti</u> "La maschera e la follia: da Ensor a Pirandello". E. Munch <u>Approfondimenti:</u> "La rassegnazione dell'inetto: da Munch a Svevo". "Quando un'opera diventa icona (e anche emoticon). Da Munch ai social.	Analisi materiali e documenti forniti dall'insegnante Attività di ricerca in classe in cooperative learning Lettura d'opere. Flipped classroom	Lezioni partecipate con l'uso della Lim e presentazioni in ppt. Attività di ricerca Brainstorming Materiale audiovisivo Power point Materiale digitale Mappe concettuali Mappe iconografiche Lettura articoli su riviste specializzate	Presentazioni digitali.	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali.	Verifiche orali Interventi personali durante l'attività didattica	12
--	---	--	---	--------------------------------	---	---	--------------------------

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La consapevolezza corporea; Lo sviluppo psicologico e motorio nell'adolescenza; I giochi di movimento e i giochi presportivi; La percezione del corpo ;I meccanismi percettivi durante l'attività fisica Il corpo comunica: le modalità espressive del corpo Il dialogo mente-corpo e il benessere psico fisico; gli apparati cardiocircolatorio e respiratorio I metodi di allenamento degli sport di squadra	Lettura e spiegazione degli argomenti trattati Attività di ricerca individuale o di gruppo	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim	Prodotto multimediale finalizzato alla realizzazione del prodotto finale	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche orali Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate	
-----------------------------------	--	--	---	---	--	--	--

CLASSE: 5BP

[illegible]

CONTESTUALIZZAZIONE

Durata complessiva 288	Periodo Pentamestre Aprile/Maggio/Giugno	Prerequisiti Competenze curriculari di base e contenuti disciplinari acquisiti nel percorso scolastico	Tipo di UDA ASSI CULTURALI
--------------------------------------	---	--	--

Motivazione della proposta e suo valore formativo

La sostenibilità racchiude la volontà di chi vuole soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di far fronte ai propri bisogni e di chi, consapevole dell'impatto ambientale dell'attività e dell'alimentazione umana, cerca sistemi ambientali e agroalimentari più resilienti in grado di salvaguardare e garantire la sopravvivenza della specie umana e degli organismi viventi. Racchiude soprattutto la volontà dell'uomo di dire no alla violenza che distrugge l'unica garante della sopravvivenza dell'uomo su questo pianeta: la pace.

ASSI CULTURALI COINVOLTI	INSEGNAMENTI COINVOLTI	COMPETENZE – OBIETTIVO DELL'UDA	ABILITÀ DA SVILUPPARE
AREA GENERALE Asse dei Linguaggi	Italiano	C2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterarie non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	A2 Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

			Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue.
	Inglese	C5 (Asse dei linguaggi) Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali d'appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.	A5 Comprendere i punti principali di testi orali chiari in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia e genere. Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua. Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti. Scrivere testi chiari, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti. Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica del Made in Italy.

ASSE MATEMATICO	Matematica	C8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento C10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi C12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	A8 Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi A10 Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi A12 Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni algebriche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.
ASSE STORICO-SOCIALE	Storia IRC	C1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. C3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	A1 Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. A3 Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione.

		C4 (Asse professionale) Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.	A4 Elaborare un’offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale. Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari. Apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica fornendo spiegazioni tecniche e motivazioni culturali, promuovendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati. Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili, adeguando le scelte alle mutevoli tendenze del gusto, dei regimi dietetici, degli stili alimentari del target di clientela.
	Laboratorio Servizi Enogastronomia Arte bianca e dolciaria	C1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche C3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.	A1 Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura. Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato. A3 Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell’ambiente e del territorio. Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria di HACCP. Garantire la tutela e la sicurezza del cliente

		C4 (Asse professionale) Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.	A4 Elaborare un’offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale
			Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari.
			Apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica fornendo spiegazioni tecniche e motivazioni culturali, promuovendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
			Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili, adeguando le scelte alle mutevoli tendenze del gusto, dei regimi dietetici, degli stili alimentari del target di clientela.
	Tecniche di Comunicazione	C1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.	A1 Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.
			Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato.
		C8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell’eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web	A8 Posizionare l’offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela.

	Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	C1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.	A1 Definire offerte gastronomiche qualitativamente e economicamente sostenibili, adeguando le scelte alle mutevoli tendenze del gusto, dei regimi dietetici, degli stili di alimentari del target di clientela.
	Arte e Territorio	C 4 Collaborare in contesti noti alla predisposizione i prodotti, servizi e menù all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale e attuativo.	A4 Elaborare, coordinando il proprio lavoro con quello degli altri, un'offerta di prodotti/servizi sia innovativi che tradizionali, verificando la qualità, il rispetto degli standard di offerta in relazione al target dei clienti e alle loro necessità e/o interessi culturali e perseguendo obiettivi di redditività.
	Scienze motorie e sportive	C6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali; i caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche e le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici; gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio. C9 (area generale) Riconoscere I principali aspetti comunicativi, culturali relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creative, così che I relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un Progetto di vita orientate allo sviluppo culturale	A6 Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale. A9 Comprendere e produrre consapevolmente I linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento

PIANO DI LAVORO UDA

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
ITALIANO	Conoscere attraverso la poesia ermetica la condizione di precarietà fisica ed esistenziale di tutti gli uomini in guerra e il bisogno di verità e sicurezza che accompagna l'uomo in un clima di mistero vicino al silenzio. Blog d'autore: Giuseppe Ungaretti Pensiero e poetica Da L'Allegria: " Veglia" "Fratelli" "Soldati"	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Insegnamento individualizzato Didattica laboratoriale Cooperative Learning Flipped classroom Problem solving	Prodotto multimediale finalizzato alla realizzazione del prodotto finale Creazione pagine digitali dedicate al cibo biologico	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche scritte e orali Tipologie di prove: Analisi di un testo letterario/non letterario Produzione di un testo argomentativo Riflessione critica su tematiche di attualità Prova strutturata e/o semi strutturata modello Invalsi Presentazione prodotto multimediale Valutazione Iniziale Formativa Sommativa	36

	Blog d'autore: Salvatore Quasimodo Pensiero e poetica Da Erato e Apollion: “Ed è subito sera” Da Giorno dopo giorno: “Alle fronde dei salici” Conoscere le cause del senso di disarmonia nei confronti del mondo Blog d'autore: Eugenio Montale Pensiero e poetica Da Ossi di seppia: “Spesso il male di vivere ho incontrato” “Non chiederci la parola” “I limoni” Riconoscere il valore del ricordo quale antidoto al male e l'importanza del rispetto della dignità umana contro ogni forma di assalto alla vita e alla sicurezza dell'uomo						
--	---	--	--	--	--	--	--

	Blog d'autore: Primo Levi Da Se questo è un uomo, capitolo III: “Eccomi dunque sul fondo”						
INGLESE	HACCP Safety and Hygiene	Tutte le attività di apprendimento ed esercitazione sono basate su attività integrate di comprensione e produzione scritta e orale secondo le seguenti strategie: attività di ascolto, conversazione finalizzata a descrivere piatti, menù o ricette, comprensione e produzione scritta di testi utili per realizzazione di ricette, dépliant e pubblicità e brochure.	Le attività di apprendimento sono basate sulle “competenze del fare” attraverso momenti di Real Life Tasks o Role play finalizzati alla ideazione, organizzazione, elaborazione e presentazione di compiti e prodotti. Tale metodologia mira a migliorare le abilità dell'allievo e la sua competenza di problem solving, operare scelte, prendere decisioni, argomentare e infine realizzare il prodotto. Il piano didattico si avvale di sussidi multimediali: LIM, PowerPoint e siti web dedicati all'esercizio linguistico. Ampio spazio sarà dato anche ai contenuti presenti sul libro di testo	Partecipazione alla redazione del prodotto multimediale finale, attraverso la traduzione della ricetta prescelta	I criteri di valutazione sono quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali	Verifiche scritte e orali che tengono conto - oltre che ai criteri definiti dalle apposite griglie di dipartimento - dell'impegno e della partecipazione attiva alla lezione da parte degli alunni in classe	

FRANCESE	Connaître les différentes techniques de conservation des aliments Les aliments à risque Les techniques de conservation par la chaleur et par le froid Appliquer le système HACCP Le système de contrôle et de prévention L'hygiène et la sécurité du personnel, des équipements et des locaux. Utiliser des produits à km.0	Attività di ricerca. Interazione orale sull'argomento oggetto di studio con l'ausilio di immagini, domande e conversazioni guidate	Lezione partecipata e interattiva con l'ausilio di mappe e schemi Libro di testo Lim Materiale tratto da altri libri. Dizionari bilingue/monolingue e in contesto online Materiale autentico Didattica laboratoriale Visitare siti web Remue-ménages Tâche réelle Classe inversée Apprentissage coopératif	Prodotti multimediali e non finalizzati alla realizzazione del prodotto finale Tâche authentique : La réminiscence liée au goût	Comprendere le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione Interagire in situazioni orali Produrre testi Valutazione disciplinare (Griglie di Dipartimento) Rubriche di valutazione delle competenze allegata all'UDA	Verifiche formative e sommative Verifiche scritte: V/F- QCM- Items à relier- blancs à remplir- activité de compréhension écrite avec réponse ouverte ou serrée Verifiche orali: colloqui individuali e/o di gruppo programmati o estemporanei con trattazioni di argomenti oggetto dell'Uda, Drammatizzazioni Giochi di ruolo	20
----------	---	--	---	---	--	---	----

MATEMATICA	“Statistica per la Sicurezza e la Sostenibilità nel Settore Alberghiero” Statistica Popolazione e campione statistico Variabili e indagini statistiche Calcolo dei principali indici statistici: Media, Moda e Mediana	Presentazione dell’argomento con lezioni partecipate Controllo del lavoro degli alunni e coordinamento delle attività di gruppo Guida degli studenti nel riprendere argomenti degli anni precedenti propedeutici ai nuovi	Problem-solving Cooperative learning Lezione-applicazione Brainstorming Scoperte guidate Libro di testo LIM Materiali digitali integrativi Video tutorial Schede Classroom	Alla fine di ogni fase saranno previsti compiti di realtà attinenti all’argomento trattato finalizzati alla realizzazione del prodotto finale	Saranno utilizzate le griglie di valutazione dipartimentali e quelle allegate all’UDA	Colloqui individuali e di gruppo programmate o estemporanee interventi personali durante l’attività didattica Risoluzione di esercizi in itinere Questionari Prove semi strutturate Test a risposta multipla	27
STORIA	Riconoscere negli orrori della seconda guerra mondiale e dell’Olocausto una rottura della storia, della civiltà e della vita stessa dell’uomo La seconda guerra mondiale La Shoah Conoscere il significato dell’equilibrio del terrore nel contrasto	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall’insegnante Attività di laboratorio	Lezione partecipata con l’ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l’uso della Lim Classe capovolta Interdisciplinarietà	Prodotto multimediale finalizzato alla realizzazione del prodotto finale Creazione pagine digitali dedicate al cibo biologico	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche orali Relazioni Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate Presentazione prodotto multimediale	18

	Usa-Urss Le origini della Guerra fredda Il mondo bipolare L'Italia nel blocco occidentale Conoscere l'Italia del dopoguerra La nascita della Repubblica italiana Dalla ricostruzione al “miracolo economico” Snodi di educazione civica La Costituzione La nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite	Attività di stesura del prodotto finale	Insegnamento individualizzato Didattica laboratoriale Problem solving			Valutazione Iniziale Formativa Sommativa	
IRC	A tavola con le religioni Le feste della tradizione delle tre religioni Monoteiste	Presentazione dell'argomento con lezioni partecipate	Lezione partecipata		Saranno utilizzate le griglie di valutazione dipartimentali e quelle allegate all'UDA	Verifiche orali	10

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE Lab. Arte bianca e dolciaria (compresenza)	Diete e stili alimentari Alimentazione in situazioni patologiche	Presentazione dell'argomento Visione dei siti web e dei video tematici. Lavori di gruppo Realizzazione e presentazione del compito di realtà Verifiche, sommative e valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti Riflessione sui risultati conseguiti	Lezione Frontale Lezione Partecipata Cooperative Learning Problem solving Sussidi multimediali Libro di testo	Realizzazione di un ppt Diete e stili alimentari ppt Alimentazione in situazioni patologiche	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali e dalla Griglia allegata all' UDA	Verifiche orali Verifiche scritte (temi, quesiti a risposta aperta)	27
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA ARTE BIANCA E DOLCIARIA	Il sistema HACCP e le regole di buona prassi igienica Le creme, la gelateria e la cioccolateria	Presentazione dell'UDA	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Didattica laboratoriale Problem solving		I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali e dalla Griglia allegata all' UDA	Verifiche orali/tecnopratiche	

TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Conoscere funzioni, obiettivi, ed evoluzione della comunicazione pubblicitaria La storia e l'evoluzione della comunicazione pubblicitaria. L'agenzia pubblicitaria e le fasi della campagna pubblicitaria Le tipologie di messaggi e campagne. Il linguaggio pubblicitario. L'efficacia in pubblicità. Le tipologie dei prodotti pubblicitari Le nuove tendenze pubblicitarie. Conoscere le implicazioni etiche delle scelte di comunicazione pubblicitaria Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale. Le normative sulla comunicazione pubblicitaria	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante Analisi contenuti Multimediali	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Didattica laboratoriale Brainstorming Problem solving Role play Game based learning	Compito di realtà Analisi dello spot Viaggi e Nuvole (Campagna Sociale Turismo sostenibile)	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche orali Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate Valutazione Iniziale Formativa Sommativa	
---	--	---	--	--	--	---	--

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Economia del territorio: Alimentazione Sostenibile e Sicura Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali I marchi di qualità alimentare Sostenibilità e Responsabilità Sociale	Comprensione e condivisione della tematica dell'UDA Capacità di confronto e collaborazione Organizzazione del lavoro Distribuzione dei compiti Visione dei siti web e dei video tematici	Lezione Partecipata Cooperative learning Brain storming Articoli tratti dal Web Lim Video	Compito di realtà "Mercato Sostenibile: Dalla Terra alla Tavola"	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalla Griglia di Valutazione del Dipartimento di riferimento	Colloqui individuali e di gruppo programmati o estemporanei Interventi personali durante l'attività didattica	36
--	--	---	---	--	--	---	-----------

ARTE E TERRITORIO	Comprendere come l'arte si fa strumento di condanna della guerra e delle ingiustizie ma anche spazio di evasione e di indagine interiore L'arte dalle Avanguardie al ritorno all'ordine dal 1900 al 1945. Il Cubismo e la condanna alla guerra. P. Picasso "Guernica" Il Futurismo e l'esaltazione del progresso e della guerra. U. Boccioni "Carica di lancieri"	Analisi materiali e documenti forniti dall'insegnante. Attività di ricerca in classe in cooperative learning. Lecture d'opere.	Lezioni partecipate con l'uso della lim e presentazioni in ppt. Attività di ricerca Brainstorming Materiale audiovisivo Power point Materiale digitale Mappe concettuali Mappe illustrate Lettura articoli su riviste specializzate	Compito di realtà : "Io e la guerra"	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalle Griglie Dipartimentali.	Verifiche orali Interventi personali durante l'attività didattica	9
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Infortunistica e prevenzione Il primo soccorso in caso di ferite, di epistassi, di fratture e di traumi muscolari, trauma cranico, di	Lettura e spiegazione degli argomenti trattati Attività di ricerca individuale o di gruppo	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim	Prodotto multimediale finalizzato alla realizzazione del prodotto finale	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti	Verifiche orali Questionari a risposta aperta Prove strutturate e semi strutturate	

	svenimento con perdita di coscienza e di colpo di calore. La rianimazione La sequenza BLS Procedure di intervento BLS Soccorso in casi di avvelenamento Sport e sostenibilità ambientale						
--	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Lingua e letteratura italiana	Usare gli strumenti comunicativi in modo pertinente, cogliendo i diversi punti di vista. Cogliere le caratteristiche fondamentali dei movimenti letterari e culturali. Comprendere ed interpretare nelle linee essenziali testi letterari e non letterari, collocandoli nel loro contesto culturale. Utilizzare, a livello basilare, diverse tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Esprimersi oralmente in modo chiaro e sostanzialmente corretto secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)	Argomentare, in modo semplice ma pertinente, e con coerenza, una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica. Individuare caratteri e temi principali dei testi della tradizione letteraria di vario tipo e forma. Operare semplici collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi. Scrivere semplici testi di tipo diverso, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, e semplici forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi). Argomentare una semplice interpretazione ed un semplice commento di testi letterari e non letterari di vario genere utilizzando, anche in forma guidata, i dati ricavati dall'analisi del testo.	Conoscere l'attenzione da parte della letteratura ai fatti reali e contemporanei. Conoscere in linea generale l'influsso che il contesto storico, economico, sociale esercita sugli autori e sui loro testi. Conoscere, nelle linee essenziali, le motivazioni della crisi dell'ottimismo positivista di fine secolo e dell'avvento del Decadentismo. Conoscere il culto della bellezza nel romanzo decadente. Conoscere nei suoi aspetti fondamentali l'interesse dell'autore per l'analisi dell'interiorità del singolo individuo. Conoscere, attraverso la poesia ermetica, la condizione di precarietà fisica ed esistenziale di tutti gli uomini in guerra e il bisogno di verità e sicurezza dell'uomo. Conoscere nelle sue linee essenziali i caratteri della narrativa italiana dopo la grande guerra. Riconoscere il valore del ricordo quale antidoto al male e l'importanza del rispetto della dignità umana contro ogni forma di assalto alla vita e alla sicurezza dell'uomo.
Storia	Saper riconoscere fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo essenziale le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa. Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire. Essere in grado di partecipare responsabilmente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attingendo in modo consapevole alle principali fonti di informazione.	Conoscere le modalità con cui la Destra storica affronta il problema di unificare il paese e il ruolo della Sinistra storica nel processo di industrializzazione del paese. Conoscere, nelle linee essenziali, le profonde innovazioni tecnologiche e scientifiche e lo sviluppo industriale che ebbe inizio nella seconda metà dell'Ottocento Conoscere i termini della partecipazione sociale di fasce sempre più ampie di popolazione nel periodo della Belle époque.

		Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea	Conoscere le motivazioni della ripresa dell'espansione coloniale europea. Conoscere nei suoi aspetti fondamentali la crisi di fine secolo in Italia e il suo sfociare nel liberalismo giolittiano. Conoscere i limiti dell'esistenza dell'uomo nella grande guerra e nei sistemi totalitari. Conoscere il potere suggestivo del linguaggio della pubblicità e la potenza dei mezzi di comunicazione di massa Riconoscere negli orrori della seconda guerra mondiale e dell'Olocausto una rottura della storia, della civiltà e della vita stessa dell'uomo. Conoscere, nelle sue linee essenziali, il significato dell'equilibrio del terrore nel contrasto Usa-Urss. Conoscere l'Italia del dopoguerra.
Arte e territorio	Comprendere le correnti artistiche studiate. Lettura di un'opera d'arte attraverso le immagini. Comprendere il valore storico, culturale di un monumento come testimonianza storica del nostro passato.	Saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di semplici problemi reali di varia natura. Saper leggere e interpretare le rappresentazioni grafiche più conosciute Saper calcolare i limiti e le derivate di semplici funzioni.	Conoscere la definizione di funzione Conoscere le procedure per rappresentare graficamente una funzione Conoscere e comprendere il significato delle nuove funzioni: limiti e derivate
Matematica	Esporre i contenuti di studio Produrre semplici elaborati scritti, orali e multimediali Impostare e risolvere semplici compiti di realtà	Saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di semplici problemi reali di varia natura. Saper leggere e interpretare le rappresentazioni grafiche più conosciute Saper calcolare i limiti e le derivate di semplici funzioni.	Conoscere la definizione di funzione Conoscere le procedure per rappresentare graficamente una funzione Conoscere e comprendere il significato delle nuove funzioni: limiti e derivate
Lingua Inglese	Utilizzare la lingua straniera anche in ambito professionale e di appartenenza per comprendere in modo globale testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per partecipare a brevi conversazioni Saper utilizzare quanto appreso formulando enunciati non sempre corretti tali tuttavia da non compromettere l'efficacia della comunicazione. Saper comprendere le consegne e acquisire le competenze linguistiche.	Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo e al tipo di testo, sapendo comprendere il significato globale. Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità o attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico con l'aiuto di materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti.	Conoscere e sapere illustrare le più famose tipicità del territorio Conoscere le principali certificazioni del cibo e comprendere l'importanza Conoscere l'importanza del patrimonio enogastronomico italiano Conoscere il lessico di base per descrivere una ricetta del territorio Conoscere il lessico di base relativo alla preparazione dei dolci: utensili, ingredienti Saper descrivere la ricetta di un dolce tipico

Lingua Francese	Utilizzare la lingua straniera anche in ambito professionale e di appartenenza per comprendere in modo globale testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per partecipare a brevi conversazioni Saper utilizzare quanto appreso formulando enunciati non sempre corretti tali tuttavia da non compromettere l'efficacia della comunicazione. Saper comprendere le consegne e acquisire le competenze linguistiche.	Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo e al tipo di testo, sapendo comprendere il significato globale. Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità o attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico con l'aiuto di materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti.	Connaître la tranformation de la cuisine entre le XVIII e XIX siècle ; Argumenter sur le choix de l'alimentation ; L'alimentation au coeur de la santé Les OGM en alimentation : une clé pour l'avenir Nouveaux régimes diététiques Connaître les différentes techniques de conservation des aliments; Les aliments à risque Appliquer le système HACCP L'hygiène et la sécurité du personnel, des équipements et des locaux. Utiliser des produits à km.0 Lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative relative alle abilità e competenze da acquisire
Religione Cattolica	Conoscere nelle linee essenziali gli aspetti delle religioni monoteiste; Conoscere in linea generale la persona e il messaggio di salvezza di Gesù; Conoscere nelle linee essenziali le tre religioni monoteiste		
Laboratorio Enogastronomia/ Arte bianca e dolciaria	Eseguire con regolarità i compiti assegnati in laboratorio Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi	Riconoscere le diverse tipologie di strutture ristorative	Conoscere le principali norme vigenti in materia di sicurezza Conoscere le figure professionali che compongono la brigata di pasticceria Indossare un abbigliamento adeguato al profilo professionale Sviluppare: cura e igiene della persona; corretta manipolazione degli alimenti; uso di attrezzature e utensili; corretti processi di lavorazione.

Scienze degli alimenti	Scelte alimentari e stilare una dieta equilibrata. Scelte dei vegetali e prodotti animali.	Saper distinguere le caratteristiche merceologiche, chimico-fisiche. Saper scegliere gli alimenti. Saper consigliare un menu. Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato e sostenibile.	Caratteristiche merceologiche, chimico-fisiche e nutrizionali. La normativa igienico sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP; Valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia, società e cultura. Concetti di sostenibilità e certificazione. La classificazione ortofrutticola, prodotti d'origine animale. Dietoterapia Contenuti UDA seguiti dalla classe
Diritto e tecniche amministrative	Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.	Riconoscere il mercato turistico e interpretarne le dinamiche in modo semplice Riconoscere le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato- relative a situazioni economia de applicare in modo semplice il territorio individuare /organizzare le tecniche di marketing Analizzare i fattori economici territoriali che incidono sulle abitudini alimentari Riconoscere le norme e semplici procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e tracciabilità dei prodotti.	"Il Mercato del Turismo Enogastronomico: Innovazione e Competenze per il Futuro Professionale": Il mercato turistico nazionale Il mercato turistico internazionale Le nuove tendenze del turismo "Il Gusto della Vita: Strategie di Marketing nell'Enogastronomia": Pianificazione e programmazione Il Marketing Economia del territorio: Alimentazione Sostenibile e Sicura: Le norme di igieni alimentare e di protezione dei dati personali I marchi di qualità alimentare Sostenibilità e Responsabilità Sociale
Tecniche di comunicazione	Riconoscere le tecniche di comunicazione idonee nei contesti professionali e sociali; Adottare tecniche di comunicazione idonee nel rispetto delle diverse culture; Diversificare i prodotti /servizi in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo ed alle pratiche professionali ed agli sviluppi tecnologici e di mercato. Riconoscere le tecniche di commercializzazione e promozione. Riconoscere le tecniche di commercializzazione e promozione di	Individuare le strategie di comunicazione aziendale. Individuare le strategie di Marketing. Definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria. Analizzare campagne di comunicazione pubblicitarie nazionali e internazionali. Conoscere i limiti e le potenzialità dei diversi stili comunicativi ed il loro uso per una comunicazione efficace e libera Conoscere gli strumenti della comunicazione aziendale	Gli stili comunicativi. La comunicazione aziendale Gli strumenti della comunicazione aziendale Fattore umano in azienda Le strategie di comunicazione nel turismo enogastronomico Il marketing e le strategie marketing La comunicazione pubblicitaria Il codice di autodisciplina pubblicitario

	servizi e dei prodotti enogastronomici.	Conoscere la storia del fattore umano e in azienda e la sua evoluzione in relazione ai mutamenti e progressi socio-culturali Conoscere le strategie di Marketing Conoscere le strategie di comunicazione per promuovere il brand del territorio Conoscere funzioni, obiettivi, ed evoluzione della comunicazione pubblicitaria	Le fasi della campagna pubblicitaria Le tipologie di prodotti pubblicitari
Scienze Motorie	Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale Adottare stili comportamentali improntati al Fair-Play	Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nell'ambito lavorativo e nella vita Assumere un comportamento responsabile nei confronti della propria salute e dell'ambiente	Conoscere il linguaggio specifico della disciplina ☐ Conoscere differenti tipologie di esercitazioni Conoscere le regole dei giochi sportivi praticati a scuola Conoscere le modalità essenziali di intervento dei più frequenti infortuni Conoscere i principi dell'alimentazione nello sport Conoscere le nozioni fondamentali di anatomia funzionale ☐ Conoscere gli effetti positivi dell'attività fisica ☐ Conoscere i danni alla salute dell'uso di sostanze tossiche (fumo, alcol, droghe, doping...) ☐ Conoscere i principi e le pratiche del Fair-Play

Data 20 Novembre 2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024/2025

CLASSE: 5[^] BP

INDIRIZZO/PERCORSO FORMATIVO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'

ALBERGHIERA / ARTE BIANCA E

DOLCIARIA

TITOLO UDA	COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE:	MODALITA' DI LAVORO:
VIVERE LA COSTITUZIONE	"Cittadini consapevoli: organizzare un evento per i diritti e la legalità" Organizzare un evento scolastico che promuova il rispetto dei diritti umani, la parità di genere, la giustizia sociale e la tutela dell'ambiente. L'evento prevede una serie di attività, tra cui la realizzazione di prodotti legati alla nostra tradizione enogastronomica e la creazione di materiali informativi, come volantini, poster e presentazioni digitali.	x GRUPPO CLASSE x PICCOLI GRUPPI

Motivazione della proposta e suo valore formativo

La Costituzione italiana rappresenta il fondamento giuridico e morale della nostra Repubblica, ma il suo valore si realizza pienamente solo quando i cittadini la vivono quotidianamente, traducendo i suoi principi in azioni concrete. Questa Unità di Apprendimento mira a stimolare gli studenti della classe quinta a sviluppare una consapevolezza profonda del ruolo della Costituzione nella società contemporanea, favorendo una partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica.

Attraverso lo studio, il confronto e l'applicazione pratica dei suoi principi, l'UDA intende promuovere il senso critico e il rispetto dei diritti e dei doveri, favorendo una partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica. In una fase cruciale del percorso formativo, questa esperienza educativa consente agli studenti di comprendere l'importanza della legalità, della giustizia sociale e della solidarietà, preparando futuri cittadini in grado di contribuire consapevolmente al benessere della collettività e al progresso del Paese.

COMPETENZE

C1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

C2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

C.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

C4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

ABILITÀ

A1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

A1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

A1 Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

A2 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

A.3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

A4 Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

A4 Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

PIANO DI LAVORO UDA EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie e strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva	“L'etica d'impresa e la responsabilità sociale: il ruolo delle aziende nella promozione della legalità e della giustizia sociale” 1. Il concetto di responsabilità sociale d'impresa (RSI) 2. L'impresa come promotrice di valori costituzionali: art. 3 art 4 art 9 art 41 art 36 3. Casi studio di imprese virtuose	Introduzione ai concetti chiave: Etica d'impresa e Responsabilità sociale d'impresa (RSI): Cosa significa che un'azienda è socialmente responsabile? Quali sono gli ambiti di intervento (diritti dei lavoratori, ambiente, giustizia sociale, inclusione, ecc.)? Legalità e giustizia sociale: Come le aziende contribuiscono al rispetto della legalità	Lezione frontale e introduzione teorica -slide e materiali di approfondimento Coinvolgimento degli studenti con domande aperte per stimolare il pensiero critico Brainstorming e discussione di gruppo: Utilizzo di video o articoli che illustrano pratiche aziendali	Presentare un caso studio di ispirazione: Integrare nel progetto un esempio di azienda reale (italiana o internazionale) che rappresenti un modello virtuoso di RSI e legalità	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalla Griglia di Educazione Civica	Relazione scritta che sintetizzi l'analisi del caso studio scelto Feedback e Autovalutazione	5

		e alla promozione della giustizia sociale attraverso il loro comportamento, le politiche interne e le scelte economiche. Discussione interattiva: Invita gli studenti a riflettere su aziende famose che hanno preso posizioni pubbliche su temi legati alla legalità o alla giustizia sociale. Ad esempio: Come agiscono le aziende nell'ambito dei diritti umani, dell'ambiente e della sostenibilità?					
Storia	I principi fondamentali della Costituzione Italiana: regole e valori di convivenza civile. Rapporti tra Stato Italiano e Comunità internazionale (art.11 Cost.) L'Unione Europea Trattato sull'Unione Europea - art.2 e art.3	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante Visione dei siti web relativi alla tematica affrontata	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Classe capovolta Interdisciplinarietà Insegnamento	Prodotto multimediale finalizzato alla stesura del prodotto finale Analisi art.11 della Costituzione Italiana	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalla Griglia di Educazione Civica	Presentazione prodotto multimediale	4

		Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	individualizzato Cooperative Learning Didattica laboratoriale Problem solving				
Francese	Les grandes dates de l'émancipation des femmes en France Femmes d'hier et d'aujourd'hui	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall'insegnante Cooperative learning Classe inversée Role playing Attività di laboratorio Partecipazione alla stesura del documento finale	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Didattica laboratoriale Video clip Visitare siti web Leggere testi o articoli in lingua. Problem solving	Creazioni di questionari con moduli googol da sottoporre ai compagni. Prodotti multimediali finalizzati alla realizzazione del prodotto finale.	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalla Griglia di Educazione Civica	Tipologie di prove: Testi a scelta multipla, Vero/falso Prove di ascolto in lingua Comprensione di testi e produzione di testi su argomenti dell'UDA Testi di completamento Tâche authentique	3

Lingua e Letteratura Italiana	La parità di genere nella Costituzione Italiana - art.3, art.37, art. 29, art.51. Excursus sulla legislazione relativa ai diritti delle donne nella storia repubblicana. Violenza di genere e domestica: tutela costituzionale e analisi procedurale della legge n.69 del 19 luglio 2019 (Legge “Codice Rosso”)	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall’insegnante Visione dei siti web relativi alla tematica affrontata Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	Lezione partecipata con l’ausilio di mappe e schemi Lezione interattiva tramite l’uso della Lim Classe capovolta Interdisciplinarietà Insegnamento individualizzato Cooperative Learning Didattica laboratoriale Problem solving	Prodotto multimediale finalizzato alla stesura del prodotto finale Analisi art.3 della Costituzione Italiana	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalla Griglia di Educazione Civica	Esercizi di cittadinanza consapevole Presentazione prodotto multimediale	3
Inglese	Human Rights The Universal Declaration of Human Rights	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall’insegnante Cooperative learning Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	Lezione partecipata Lezione interattiva con l’uso della Lim Cooperative learning Didattica laboratoriale Problem solving Libro di testo Articoli desunti da riviste e giornali	Compiti di realtà: contributo alla realizzazione del prodotto finale	I criteri di valutazione sono quelli indicati nella Griglia di Educazione Civica	Verifiche orali Relazioni Presentazione prodotto multimediale	3 ore

Scienze e Cultura dell’Alimentazione Lab. Cucina	Le principali tipologie dietetiche Dieta in particolari condizioni patologiche La costituzione e il servizio sanitario Il sistema HACCP e le regole di buona prassi igienica Il piano di autocontrollo La sicurezza sul lavoro I rischi lavorativi nella ristorazione	Presentazione dell’argomento Visione dei siti web e dei video tematici. Lavori di gruppo Realizzazione e presentazione del compito di realtà.	Lezione Frontale Lezione Partecipata Cooperative Learning Problem solving Sussidi multimediali Libro di testo	Realizzazione di compito di realtà nel rispetto del ruolo di operatore OSA	I criteri di valutazione sono quelli indicati nella Griglia di Educazione Civica	Verifiche orali. Verifiche scritte (temi, quesiti a risposta aperta) Verifiche, sommative e valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti Riflessione sui risultati conseguiti	4
Matematica	Vivere la Costituzione nei Servizi Alberghieri: Statistica e Sondaggi per Promuovere Diritti e Accessibilità	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti presenti nei libri di testo o forniti dall’insegnante Cooperative learning Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	Lezione partecipata Lezione interattiva con l’uso della Lim Cooperative learning Didattica laboratoriale Problem solving	Compito di realtà: creare un sondaggio	I criteri di valutazione sono quelli indicati nella Griglia di Educazione Civica	Presentazione prodotto multimediale	3

Religione	I 10 comandamenti Matteo 20 <i>Parabola degli operai delle diverse ore</i>	Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali, religiose o da notizie e avvenimenti di carattere sociale e politico	Lezione partecipata Lettura di quotidiani o riviste		I criteri di valutazione sono quelli indicati nella Griglia di Educazione Civica	Interrogazione	2
Tecniche di comunicazione	Analisi degli art. 1 e 3 della Costituzione	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti forniti dall'insegnante Analisi contenuti multimediali	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe schemi, materiale multimediale Lezione interattiva tramite l'uso della Lim Didattica laboratoriale Brainstorming Problem solving	Il legame parola-azione Analisi strutturale e sintattica degli art.1 e 3 della Costituzione	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalla Griglia di Educazione Civica	Presentazione prodotto multimediale	2

Arte e Territorio	Educare al rispetto del patrimonio culturale. Conoscere per tutelare: dall'articolo 9 della Costituzione Italiana al Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Significato di tutela, valorizzazione, fruizione e promozione in relazione ai soggetti responsabili di tali azioni: il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, le Soprintendenze, le Regioni e gli Enti Locali. La Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (Faro, 27 ottobre 2005). Articoli 1, 2 e 4.	Attività di ricerca individuale o di gruppo Analisi materiali e documenti forniti dall'insegnante Cooperative learning Attività di laboratorio Attività di stesura del prodotto finale	Lezione partecipata Lezione interattiva con l'uso della Lim Cooperative learning Didattica laboratoriale	Compito di realtà: Ideare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.	I criteri di valutazione sono quelli indicati nella Griglia di Educazione Civica	Partecipazione attiva alle attività didattiche. Interventi personali. Valutazione del prodotto finale. Quiz su piattaforma QUIZZIZ.	2
Scienze motorie	L'ordinamento giuridico sportivo. Il libro bianco dello sport. Sport in costituzione: modifica all'articolo 33.	Lezioni dialogate. Discussioni guidate. Attività didattiche cooperative e collaborative.	Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web Svolgimento di Web Quest Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali	Realizzazione di un power point inerente allo sport e la costituzione	I criteri di valutazione sono quelli indicati nella Griglia di Educazione Civica	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	3

LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 ha dettato i principi per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, apportando una serie di novità in ambito sia organizzativo sia didattico e nel raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

Tra i punti fondamentali del percorso di apprendimento vi è innanzitutto la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale (PFI) e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere ogni singolo studente nel suo percorso formativo.

Il Progetto Formativo Individuale ha il fine, infatti, di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e professionale, di supportarli per migliorare il loro successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 61/2017, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del Consiglio di classe.

Il tutor redige la bozza di PFI da sottoporre al Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza. La bozza è redatta in seguito a una fase istruttoria, che vede coinvolti lo studente con la propria famiglia, sulla base di un Bilancio personale iniziale in cui vengono raccolte le certificazioni documentabili, evidenziate le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente, anche in modo non formale e informale e rilevati i talenti, le vocazioni, le potenzialità, le carenze. Grazie a questo Bilancio personale iniziale, vengono riconosciuti i bisogni formativi di ciascun allievo e i suoi obiettivi individuali. Questo progetto didattico è personale poiché mira a valorizzare ciascuno studente, fornendogli le migliori opportunità e guidandolo in tutto il suo percorso scolastico.

Il tutor, monitorando costantemente nel corso del quinquennio l'andamento del progetto, orienta ed eventualmente ri-orienta lo studente, avanzando proposte di personalizzazione del percorso con interventi anche di recupero e di potenziamento.

Dall'anno in corso la figura del tutor PFI coincide con quella del tutor scolastico, introdotta dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n.328 del 22/12/2022 (le Linee guida per l'Orientamento) con l'obiettivo di supportare ancora di più gli studenti nel compiere scelte scolastiche consapevoli, valorizzando i loro talenti e competenze. Attraverso il dialogo diretto con gli studenti, il docente tutor li guida nella redazione del portfolio (all'interno della piattaforma Unica) che, consentendo loro una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni fino ad allora conseguite, nonché delle competenze acquisite, li condurrà alla realizzazione di un "Capolavoro" che rappresenterà il perfetto compimento del percorso scolastico svolto.

INSEGNAMENTO DNL CON METODOLOGIA CLIL

La Legge 53/2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici e Professionali. La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "*Content Language Integrated Learning*".

Tuttavia, nell'anno scolastico 2024/2025 non è stato realizzato alcun modulo DNL con metodologia CLIL data l'assenza di docenti delle discipline non linguistiche con competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e l'assenza di iniziative di formazione in servizio per i docenti di disciplina non linguistica (DNL).

ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si riportano di seguito le attività e i progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa organizzati dalla scuola a cui gli alunni hanno partecipato. Sono esclusi i progetti rientranti nelle attività dei PCTO e dell'insegnamento di Educazione Civica che sono riportati nelle apposite sezioni.

- GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE DEL 25 NOVEMBRE: Convegno "Contrasto alla violenza di genere. Educiamo i giovani alle emozioni"
- Convegno sulla sicurezza stradale organizzato dalla Friends Music Academy presso il cineteatro comunale di Brolo
- Evento "ETNEB" presso il Living Lab Nebrodi di Galati Mamertino
- Partecipazione alla proiezione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso l'Alter cinema di Gliaca di Piraino
- Visita aziendale presso l'azienda/laboratorio di pasticceria "Pisti" di Bronte
- Visita aziendale presso BIOAGRIFUTURA SRL
- Iniziative di sensibilizzazione in ricordo delle vittime dell'olocausto

- Attività di orientamento in uscita, incontro con i docenti ALMA-Scuola internazionale di cucina italiana”
- Visita guidata della Mostra “Qualcosa di nuovo sul fronte occidentale” – Seminario Patti
- Partecipazione alla fase provinciale del torneo di scacchi-competizioni sportive e scolastiche 2024-2025
- Partecipazione alla “CHOCO FACTORY” – Capo d’Orlando
- Partecipazione alla fase provinciale della corsa campestre
- Workshop di orientamento a cura del centro per l’impiego
- Visita aziendale presso il “Pastificio Casalgrano” di Floresta e presso il “Caseificio e trattoria Trovato” di Ucria
- Partecipazione all’evento “Opportunity day Messina”

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il D.M. 328 del 22/12/22 “Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento” definisce l’orientamento “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Tale processo si è esplicato attraverso la realizzazione di moduli di orientamento formativo per un totale di 30 ore di didattica orientativa espletate per 15 ore in classe durante l’attività curricolare e 15 ore in convenzione con l’Università di Messina con la partecipazione al progetto “Consapevolmente”. Il Consiglio di Classe, facendo riferimento al traguardo di competenza relativo al quinto anno e agli obiettivi orientativi ad esso connessi, ha proceduto così alla progettazione del modulo “Costruire il proprio progetto di vita”, in cui le attività e le esperienze laboratoriali, i colloqui, le ricerche e le indagini sul web sono state finalizzate a seguire e supportare l’alunno nella costruzione del proprio progetto di vita, inteso come processo dinamico e consapevole, capace di adattarsi ai cambiamenti. Nella realizzazione del modulo sono state individuate le seguenti discipline: Diritto e

Tecniche Amministrative della struttura ricettiva, Laboratorio “Arte bianca e dolciaria”, Lingua e Letteratura Italiana, Matematica, Scienza e cultura dell’Alimentazione. Per quanto concerne invece il percorso di orientamento promosso dall’Università degli Studi di Messina, denominato “Consapevolmente”, esso ha coinvolto tutti gli studenti delle classi quinte ed è stato articolato in 3 moduli della durata complessiva di 15 ore.

Il Modulo A, della durata di tre ore, è stato incentrato sui temi più importanti della scelta post-diploma, ovvero dall’inserimento nel mondo del lavoro alle diverse possibilità di proseguimento della formazione (corsi universitari, parauniversitari, ITS...). Tale modulo si è svolto in occasione della giornata “Unime Open Day” presso il Polo dell’Annunziata di Messina, dove gli studenti hanno potuto visitare gli stand dei Dipartimenti universitari.

Il Modulo B, della durata di sei ore, ha offerto agli studenti un’esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale in seno al Dipartimento di Scienze chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali (CHIBIOFARAM).

Il Modulo C, della durata di sei ore, si è svolto presso la sede IPSAR di Brolo e si è configurato come un percorso di orientamento ideato con l’intento di promuovere nello studente l’autoanalisi delle proprie caratteristiche e facilitare l’esplorazione, attraverso il gruppo, di tutte quelle dimensioni che possono sostenerlo nella progettazione del suo futuro.

PERCORSO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

MICROPROGETTAZIONE

Titolo: “COSTRUIRE IL PROPRIO PROGETTO DI VITA”

Obiettivi generali in termini di competenze: Costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico e consapevole, capace di adattarsi alle necessità che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi.

Durata complessiva: 30 ore

- 15 ore di didattica orientativa svolta in classe in orario curricolare
- 15 ore in convenzione con l'Università (progetto percorso di orientamento Consapevolmente”)

Destinatari: Studenti della classe 5BP

Materiali e/o strumentazione necessaria:

LIM, computer, testi forniti dall'insegnante, fonti multimediali, materiale fornito dall'Università.

Obiettivi disciplinari	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi	Modalità di somministrazione	Modalità di monitoraggio e/o valutazione	Modalità di documentazione
Lingua e Letteratura Italiana Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali.	Consapevolezza nella effettuazione di scelte personali: sviluppare la capacità di assumersi la responsabilità delle proprie scelte affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini	Didattica narrativa	3 ore	Storytelling biografico Lettura e analisi di parti significative di una biografia d'autore: Luigi Pirandello Snodi di sociologia e psicologia	Riflessioni attraverso domande-stimolo Analisi degli interventi	Bacheca delle riflessioni

Matematica Sviluppare Competenze di proporzionalità, percentuali e calcolo delle dosi. Utilizzare la geometria per la presentazione estetica dei piatti. Analizzare i costi e la gestione economica degli ingredienti.	Problem Solving Stimola la dimensione creativa e divergente del pensiero Autonomia: Sviluppa capacità progettuali e organizzative.	Attività di ricerca Compiti di realtà	3 ore	Lezioni frontali per l'introduzione dei concetti matematici. Lavoro di gruppo per la realizzazione del progetto finale. Utilizzo di strumenti digitali per il calcolo delle proporzioni e la gestione del budget.	Esercizi pratici su proporzioni, percentuali, geometria e calcolo dei costi.	Relazione scritta e presentazione del progetto finale
Scienza e Cultura dell'alimentazione Comprendere il sistema HACCP: dalla teoria alla pratica	Consapevolezza nella effettuazione di scelte personali: sviluppa la capacità di assumersi la responsabilità delle proprie scelte. Problem Solving: stimola la dimensione creativa e divergente del pensiero.	Compiti di realtà Simulazioni di attività lavorative Studio di casi Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti	3 ore	Lezioni dialogate ed esperienze laboratoriali in collaborazione con il docente di Enogastronomia settore pasticceria	Verifiche orali dell'attività svolta Riflessioni attraverso domande-stimolo	Sviluppo di un modello HACCP dopo esperienza in laboratorio.

	Costruzione del progetto di vita personale: prende coscienza delle possibilità lavorative e delle capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro. Autonomia: sviluppa capacità progettuali e organizzative.					
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva Analisi SWOT	Affronta scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini.	Attività di autovalutazione	3 ore	Utilizzo della matrice SWOT per analizzare i propri punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce	Valutazione e riflessioni sulle competenze per sfruttare al meglio le opportunità disponibili.	Scheda SWOT

Laboratorio Arte Bianca e Dolciaria Acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo di una personalità in grado di riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai differenti contesti locali e globali. Sviluppo delle proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.	Essere in grado di correlare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi alla vita reale. Fare in modo che le competenze acquisite mediante le attività pratiche divengano un modo per prepararsi alla vita adulta e far nascere negli allievi un naturale interesse per il lavoro. Percepire la sperimentazione pratica come essenziale per creare un clima adatto alla socializzazione, in cui l'allievo possa collaborare senza competere. Concepire l'attività pratica come un modo che metta a servizio degli altri le proprie capacità, dando concretezza a quelle basi del vivere civile che sono: il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze ed il dialogo costruttivo.	Attività pratiche di laboratorio. Discussioni guidate sulle dinamiche psico-sociali che riguardano il mondo delle emozioni. Attività di ricerca/studio volte a stimolare il desiderio di sapere degli allievi, attivando contemporaneamente degli input motivazionali che sorreggano l'impegno necessario all'ottenimento alla realizzazione degli obiettivi prefissati.	3 ore	Didattica metacognitiva Didattica costruttivista Role playing Cooperative learning Didattica centrata sullo sviluppo di competenze socio-culturali Didattica laboratoriale Peer education	Autovalutazione Monitoraggio mediante flipped classroom Analisi degli obiettivi raggiunti in termini di socializzazione e collaborazione.	Documenti di sintesi in formato .ppt creati ad hoc dal docente e condivisi con gli allievi. Documenti in formato multimediale. Documenti in formato audio riguardanti le dinamiche e le problematiche che regolano la psicologia sociale ed adolescenziale.
---	---	---	--------------	--	--	--

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Partendo dall'analisi del territorio e del suo fabbisogno, l'IPSAR di Brolo ha predisposto apposite convenzioni con imprese private del territorio provinciale allo scopo di favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, non formali e informali. Lo studente è stato così indirizzato all'auto-orientamento, alla scoperta della propria vocazione e della propria attitudine. L'ottica innovativa e competitiva, in raccordo a un'ottica orientativa, ha puntato a sviluppare le seguenti competenze trasversali: personali, sociali, imparare a imparare, di cittadinanza, imprenditoriali, consapevolezza ed espressioni culturali, digitali, green e tecnologiche.

Prima dell'inserimento presso le strutture ospitanti, la Scuola, attraverso attività curricolari, con l'ausilio di esperti e tramite visite aziendali, ha preparato gli studenti sui temi relativi alla sicurezza sul lavoro, alla sicurezza ambientale, al diritto del lavoro e al sistema di qualità. L'attività in azienda ha riguardato singoli studenti e piccoli gruppi selezionati in base alle loro attitudini, stili di apprendimento e interessi personali, compatibilmente con l'organizzazione delle strutture ospitanti che possedevano idonee capacità strutturali tecnologiche e organizzative tali da garantire la salvaguardia della salute e della sicurezza degli alunni. Nell'ottica dell'internazionalizzazione prevista per i nuovi percorsi professionali, sono state svolte anche attività di PCTO all'estero nell'ambito dei progetti PON a cui hanno partecipato alcuni studenti della classe attentamente selezionati mediante avviso interno. Inoltre, gli studenti hanno partecipato al progetto "Manifestazioni ed eventi IPSAR" sotto la guida dei docenti tutor dell'Istituto.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'ex Alternanza Scuola-lavoro è stata rinominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", PCTO, divenendo obbligatoria per l'ammissione all'Esame di stato per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ORALE REALIZZATI IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione Prima Prova Scritta Nazionale di Lingua Italiana

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dei candidati.

Data: 14/04/2025

Durata: 5 ore

Numero studenti presenti: 18

Numero studenti assenti: /

Le tracce e le relative griglie di valutazione sono state elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095.

Simulazione Seconda prova scritta

Ai sensi del D.M. n. 164 del 15 giugno 2022 nonché dell'art. 20 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo;
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Data: 09/05/2025

Durata: 5 ore

Numero studenti presenti: 18

Numero studenti assenti: /

Le tracce e le relative griglie di valutazione sono state elaborate in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164 del 15/06/2022.

Simulazione del Colloquio

Il Colloquio, disciplinato dall'art. 17, co. 9, del D.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

Data: 28/05/2025

Durata: 5 ore

Numero studenti:5

La relativa griglia di valutazione è stata elaborata in conformità all'art.17 comma 9 del Decreto legislativo del 13/04/2017 n.62.

INDICAZIONI UTILI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta verrà predisposta tenendo conto dell'Ordinanza Ministeriale 67 del 31/03/2025, commi da 3 a 6 dell'articolo 20, ovvero non verterà sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il nucleo tematico fondamentale di indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento. Le commissioni declineranno le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specifiche del PTOF, costruendo le tracce della prova d'esame con le modalità inerenti ai nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022.

La durata della prova per Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, percorso "Arte Bianca e Dolciaria", sarà di 6 ore. Non è prevista infatti, un'integrazione laboratoriale tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell'Istituto.

La «Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi» sarà quella adottata secondo il D.M. 164 del 15 giugno 2022, utilizzata nelle prove di simulazione e contenente la declinazione dei descrittori allegata alla presente.

**AREE TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC PER LA SCELTA DEI MATERIALI
DA PREDISPORRE PER IL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO**

AREE TEMATICHE
BELLEZZA, SALUTE, CONSAPEVOLEZZA, LIBERTA'
IL GRADIMENTO NON È UN OPTIONAL
IL MARKETING E IL POTERE SUGGESTIVO DEL LINGUAGGIO DELLA PUBBLICITÀ
LA DIGNITA' UMANA, UN VALORE ORIGINARIO E UNIVERSALE
LAVORO, DIRITTO E FONTE DI CRESCITA PERSONALE E SOCIALE
MEDITERRANEO, PUNTO DI INCONTRO TRA CULTURE
PROGRESSO: ABBATTIMENTO DEI CONFINI O GORGIO INQUIETANTE?
QUANDO IL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE E L'EREDITA' ENOGASTRONOMICA RACCONTANO IL PAESE
I SIMBOLI NELLA SCIENZA, NELLA POESIA, NELL'ENOGASTRONOMIA... NELLA VITA
SOSTENIBILITA' E SICUREZZA: DUE CONCETTI DA CONDIVIDERE PER IL BENESSERE DELL'UOMO E LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Arasi Carmelo	Scienze Motorie	
Caliò Gaetana Antonella	Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	
Faranda Emanuela	Tecniche di comunicazione	
Ferrara Saruccia	Lingua Francese	
Messina Antonino	Scienza e cultura dell'Alimentazione	
Paparoni Sara	Arte e Territorio	
Siragusano Cinzia	Religione	
Rifici Simona	Matematica	
Santangelo Ignazio	Laboratorio di Servizi Enogastronomici – arte bianca e dolciaria	
Siragusano Mirella	Lingua e Letteratura Italiana	
Siragusano Mirella	Storia	
Terranova Giuseppa Tindara	Inglese	
Sostegno	Gorgone Antonino	
Sostegno	Merlo Tindara	
Sostegno	Monteleone Francesca	
Sostegno	Tarantino Rosa	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEL PTOF
- RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
- CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA NAZIONALE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO
- ATTI RELATIVI ALLE SIMULAZIONI REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO
- DOCUMENTAZIONE DELLA CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Collegio dei docenti ha definito dei criteri di valutazione comuni a tutte le discipline che, come stabilito dal Regolamento sancito col DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5, assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è espressa in decimi con voti interi da 4 a 10, mentre è lasciata facoltà ai docenti di valutare le singole prove orali, scritte e/o pratiche con numeri frazionali, sulla base delle griglie elaborate nei vari dipartimenti per aree disciplinari.

LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO	DESCRIPTORI
NON RAGGIUNTO	4	Conoscenze assenti o alquanto lacunose e frammentarie. Impiega un lessico povero ed improprio ed una forma espositiva scorretta e priva di coerenza e coesione. Evidenzia incapacità di utilizzare le conoscenze apprese e di riferirle ai contesti propri delle discipline.
INIZIALE	5	Possiede conoscenze incerte e parziali dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega un lessico impreciso e non sempre appropriato ed una forma espositiva non sempre corretta e coesa. Applica in modo parziale principi, regole e procedure evidenziando limiti nella costruzione delle analisi e delle sintesi e nell'effettuare collegamenti interdisciplinari.
BASE	6	Possiede conoscenze essenziali dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega un lessico semplice ed essenziale, una forma espositiva lineare e quasi sempre corretta e coesa. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici effettuando, solo se guidato, relazioni e connessioni interdisciplinari in maniera abbastanza corretta.
INTERMEDIO	7	Possiede conoscenze complete dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega il lessico specifico della disciplina in modo appropriato ed una forma espositiva corretta e coesa. Sa applicare conoscenze e procedure, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari pur se con qualche incertezza.
	8	Possiede conoscenze complete ed approfondite dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e completo con una forma espositiva corretta, coesa e articolata. Sa applicare conoscenze e procedure, anche in compiti complessi, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari.
AVANZATO	9	Possiede conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina complete, approfondite e autonomamente rielaborate. Impiega un lessico specifico appropriato e ricco ed una forma espositiva convincente, sempre corretta, coesa e ben articolata. Sa applicare conoscenze e procedure anche in contesti nuovi e complessi, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari, argomentando il proprio sapere in modo personale.
	10	Possiede conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina complete, approfondite e autonomamente rielaborate in maniera critica. Impiega un lessico specifico appropriato, ricco e ricercato ed una forma espositiva brillante, sempre corretta, coesa e ben articolata. Sa applicare conoscenze e procedure anche in contesti nuovi e complessi, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari, argomentando il proprio sapere in modo personale, critico e originale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	EVIDENZE (aspetti osservabili delle competenze)	ALUNNI									
		<i>Cognome 1</i>	<i>Cognome 2</i>	<i>Cognome 3</i>							
<i>Quelle previste nell'UDA.....</i>	<i>Il saper fare...</i>	<i>A</i>	<i>C</i>	<i>D</i>							

D= livello iniziale; C= base; B=intermedio; A=avanzato

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
Lo studente svolge compiti semplici e applica le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle regole di convivenza civile Atteggiamento empatico e spirito solidale Uso degli ambienti scolastici	Rispetto degli impegni scolastici e svolgimento delle consegne	Partecipazione al dialogo educativo e alle attività curriculari ed extracurricolari Responsabilità personale e spirito di iniziativa	Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari	Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (classi III, IV, V)
10	Scrupolosa e consapevole osservanza delle norme di Istituto e delle regole di convivenza civile vissute come precetti di vita Disponibilità, correttezza, empatia e solidarietà nei rapporti interpersonali Consapevole rispetto e cura per l'ambiente scolastico	Responsabile e scrupoloso rispetto degli impegni scolastici Diligente assolvimento delle consegne	Attiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento propositivo, collaborativo e motivante	Frequenza assidua Sporadici ritardi e uscite anticipate	Apertura e atteggiamento affabile nelle relazioni Ruolo attivo, collaborativo propositivo Impegno serio ed assiduo
9	Scrupolosa osservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile Disponibilità e correttezza nei rapporti interpersonali Rispetto e cura per l'ambiente scolastico	Costante adempimento degli impegni scolastici Puntuale assolvimento delle consegne	Attiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento collaborativo e propositivo	Frequenza costante Occasionali ritardi e uscite anticipate	Apertura relazionale e comunicativa Ruolo attivo e collaborativo Impegno notevole e puntuale
8	Costante osservanza di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile Correttezza nei rapporti interpersonali Rispetto per l'ambiente scolastico	Regolare adempimento degli impegni scolastici Regolare assolvimento delle consegne	Partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento collaborativo	Frequenza regolare Ritardi e uscite anticipate non ricorrenti	Interrelazione e comunicazione adeguate Ruolo generalmente attivo Impegno costante

7	Irregolare osservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile con presenza o meno delle sanzioni di cui al regolamento di disciplina per gli studenti Atteggiamento non sempre corretto nei rapporti interpersonali Inadeguato rispetto per l'ambiente scolastico	. Saltuario adempimento degli impegni scolastici Irregolare assolvimento delle consegne	Passiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento non collaborativo	Frequenza irregolare Ricorrenti ritardi e uscite anticipate	Interrelazione e comunicazione poco adeguate Ruolo passivo Impegno incostante
6	Irregolare osservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile con presenza delle sanzioni di cui al regolamento di disciplina per gli studenti Atteggiamento irrispettoso nei rapporti interpersonali Mancato rispetto per l'ambiente scolastico	. Sporadico adempimento degli impegni scolastici Raro assolvimento delle consegne	Passiva e partecipazione al dialogo educativo Atteggiamento indolente e di disturbo	Frequenza discontinua Molteplici ritardi e uscite anticipate	Interrelazione e comunicazione inadeguate Ruolo passivo Impegno saltuario
5	Inosservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile con comportamenti figuranti mancanze disciplinari gravi con sanzioni previste dalla normativa vigente e di Istituto (riferimento al Regolamento di disciplina per gli studenti) Atteggiamento gravemente irrispettoso nei confronti delle persone e dell'ambiente	Mancato adempimento degli impegni scolastici e assolvimento delle consegne.	Passiva partecipazione al dialogo educativo Atteggiamento oppositivo e di disturbo	Frequenza altamente irregolare Consistenti ritardi e uscite anticipate	Mancanza di rapporti relazionali e comunicativi Atteggiamento indolente e inoperoso Impegno inadeguato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
I NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Padroneggia in modo analitico/critico le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali. Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo. Valuta le azioni e le loro conseguenze. Si mostra responsabile/pienamente responsabile nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Possiede spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita comunitaria.	AVANZATO 9/10
	Conoscere i valori che ispirano gli Ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni fondamentali	Padroneggia in modo efficace/pienamente efficace le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali. Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo. Valuta le azioni e le loro conseguenze. Si mostra consapevole/pienamente consapevole nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Possiede spirito di collaborazione e partecipa proficuamente alla vita comunitaria.	INTERMEDIO 7/8
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Mostra una sostanziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel rispetto dei principi costituzionali. Identifica significative prospettive e visioni del mondo. Si mostra adeguatamente responsabile e collaborativo nella partecipazione della convivenza sociale e civile.	BASE 6
		Mostra una parziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole in modo superficiale nel contesto personale e sociale. Identifica semplici prospettive e visioni del mondo. Si mostra parzialmente responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e poco collaborativo nella partecipazione alla vita sociale.	INIZIALE 5
		Mostra una scarsa padronanza delle tematiche affrontate non collocandole nel contesto personale e sociale. Identifica semplici prospettive e visioni del mondo. È poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e mostra disinteresse per la partecipazione alla vita sociale.	LIVELLO NON RAGGIUNTO 4

II NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Conoscere l'importanza della crescita economica e comprenderne gli effetti	Evidenzia una notevole/completa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una notevole/completa consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	AVANZATO	9/10
	Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona	Evidenzia una efficace/buona consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una efficace/buona consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	INTERMEDIO	7/8
	Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'Ambiente e del Territorio	Evidenzia una adeguata consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	BASE	6
		Evidenzia una parziale consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una parziale consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute.	INIZIALE	5
		Evidenzia una scarsa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una scarsa consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute.	LIVELLO NON RAGGIUNTO	4

III NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi hardware e software e i social media	Padroneggia le varie tecnologie digitali e si destreggia con considerevole/notevole abilità nell'uso delle reti informatiche, conoscendo i rischi che queste presentano. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole/pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	9/10
	Utilizzare i dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente/efficacemente e di farne un uso responsabile a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. Conosce opportunità e pericoli dei social network. Distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	7/8
		Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui. Sa individuare i rischi della rete e, opportunamente guidato, seleziona in modo corretto le informazioni.	BASE	6
		Utilizza in modo poco appropriato gli strumenti digitali, selezionando superficialmente le informazioni. Non sempre rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	INIZIALE	5
		Non sa individuare i rischi della rete, né seleziona le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	LIVELLO NON RAGGIUNTO	4

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella (Allegato A) del D.lgs. n. 62/2017, in cui è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dell'art. 15 comma 2-bis del D.lgs 62/2017 (introdotto dalla Legge 150/2024) e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri nell'assegnazione del credito:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Si precisa che agli studenti e alle studentesse delle classi III e IV che, in sede di scrutinio finale, abbiano riportato uno o più debiti scolastici, verrà attribuito il punteggio più basso all'interno della banda di oscillazione identificata dalla media.

Esclusivamente nel caso in cui il voto di condotta sia pari o superiore a nove decimi e in assenza di debiti formativi, il punteggio può, tuttavia, essere incrementato, **nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza,** tenendo in considerazione i seguenti parametri per l'attribuzione del credito formativo:

PARAMETRI	PUNTI MIN/MAX
A. Frequenza assidua	Assenze≤10 Punti 0,10
B. Partecipazione alle attività complementari e integrative svolte presso l'Istituto	✓ Partecipazione a Progetti PON, POR, mobilità Erasmus+. (Punti 0,25 per progetto). ✓ Partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e/o ad attività integrative quali open day, gare, concorsi ed altre manifestazioni scolastiche. (Punti 0,05 per progetto e/o attività).
C. Possesso di certificazioni linguistiche (almeno di livello B1) e/o certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati e riconosciuti dal MIUR.	(Punti 0,20 per ciascuna certificazione)
D. Partecipazione ad attività culturali e artistiche presso Associazioni ed Istituti pubblici o privati qualificati a livello nazionale, regionale, provinciale o comunale, <u>debitamente certificate e di durata almeno pari a 20 ore.</u>	(Punti 0,10)
E. Attività sportive agonistiche a livello regionale, nazionale o internazionale certificate dalla Società sportiva/Federazione di appartenenza <u>per un periodo continuativo non inferiore a 50 ore.</u>	(Punti 0,10)
F. Partecipazione ad attività di rilevanza sociale come: Croce Rossa, Scoutismo, Protezione Civile, Volontariato, <u>debitamente certificate e di durata almeno pari a 20 ore.</u>	(Punti 0,10)

***Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del credito, saranno tenute in considerazione le attività svolte o le certificazioni acquisite tra il 16 maggio dell'anno precedente e il 15 maggio dell'anno per cui si richiede l'attribuzione del credito formativo.**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA																		PUNTI			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo				a) scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia confuse e non puntuali.																1-4		_____			
				b) organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.																5-6					
				c) organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.																7-8					
				d) ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.																9-10					
Coesione e coerenza testuale				a) piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.																1-4		_____			
				b) piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.																5-6					
				c) piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.																7-8					
				d) piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi .																9-10					
Ricchezza e padronanza lessicale				a) inadeguatezza del repertorio lessicale																1-4		_____			
				b) lessico semplice, non sempre adeguato																5-6					
				c) repertorio lessicale adeguato																7-8					
				d) pertinenti scelte lessicali e notevole proprietà di linguaggio																9-10					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso adeguato ed efficace della punteggiatura				a) gravi e diffusi errori formali, uso scorretto della punteggiatura.																1-4		_____			
				b) errori ortografici e/o sintattici, frequenti o sporadici, uso non sempre corretto della punteggiatura.																5-6					
				c) forma complessivamente corretta, uso non sempre adeguato della punteggiatura.																7-8					
				d) forma corretta con pertinenti scelte stilistiche, utilizzo adeguato ed efficace della punteggiatura.																9-10					
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali				a) conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati																1-4		_____			
				b) conoscenze e riferimenti culturali modesti																5-6					
				c) conoscenze e riferimenti culturali essenziali																7-8					
				d) conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.																9-10					
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				a) superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti.																1-4		_____			
				b) giudizi critici e valutazioni superficiali																5-6					
				c) adeguata formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali.																7-8					
				d) efficace formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali originali.																9-10					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A																		PUNTI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.				a) consegne e vincoli scarsamente																1-4		_____			
				b) consegne e vincoli parzialmente rispettati																5-6					
				c) consegne e vincoli adeguatamente rispettati																7-8					
				d) consegne e vincoli pienamente rispettati																9-10					
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.				a) comprensione quasi del tutto errata o parziale																1-4		_____			
				b) comprensione parziale con qualche imprecisione																5-6					
				c) comprensione globale corretta ma non approfondita																7-8					
				d) comprensione approfondita e completa																9-10					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica.				a) analisi errata o assente degli aspetti contenutistici e formali																1-4		_____			
				b) analisi parzialmente corretta con alcune imprecisioni																5-6					
				c) analisi corretta e adeguata																7-10					
				d) analisi coerente, completa e precisa.																9-10					
Interpretazione corretta e articolata del testo.				a) interpretazione quasi del tutto assente o scarsa																1-4		_____			
				b) interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise																5-6					
				c) interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente adeguate																7-8					
				d) interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali																9-10					
Centesimi		10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100					
Ventesimi		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20					

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA																	PUNTI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		a) scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia confuse e non puntuali.															1-4	_____					
		b) organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.															5-6						
		c) organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.															7-8						
		d) ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.															9-10						
Coesione e coerenza testuale		a) piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.															1-4	_____					
		b) piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.															5-6						
		c) piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.															7-8						
		d) piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.															9-10						
Ricchezza e padronanza lessicale		a) inadeguatezza del repertorio lessicale															1-4	_____					
		b) lessico semplice, non sempre adeguato															5-6						
		c) repertorio lessicale adeguato															7-8						
		d) pertinenti scelte lessicali e notevole proprietà di linguaggio															9-10						
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso adeguato ed efficace della punteggiatura		a) gravi e diffusi errori formali, uso scorretto della punteggiatura.															1-4	_____					
		b) errori ortografici e/o sintattici, frequenti o sporadici, uso non sempre corretto della punteggiatura.															5-6						
		c) forma complessivamente corretta, uso non sempre adeguato della punteggiatura.															7-8						
		d) forma corretta con pertinenti scelte stilistiche, utilizzo adeguato ed efficace della punteggiatura.															9-10						
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali		a) conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati															1-4	_____					
		b) conoscenze e riferimenti culturali modesti															5-6						
		c) conoscenze e riferimenti culturali essenziali															7-8						
		d) conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.															9-10						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		a) superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti.															1-4	_____					
		b) giudizi critici e valutazioni superficiali															5-6						
		c) adeguata formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali.															7-8						
		d) efficace formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali originali.															9-10						
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B																	PUNTI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		a) Mancato o scarso riconoscimento di tesi e argomentazioni.															1-4	_____					
		b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni.															5-8						
		c) Adeguata individuazione degli elementi fondanti del testo argomentativo.															9-11						
		d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, vincoli pienamente rispettati.															12-14						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		a) articolazione del ragionamento assente o non efficace, utilizzo errato dei connettivi.															1-4	_____					
		b) articolazione del ragionamento non sempre efficace, uso non sempre adeguato dei connettivi.															5-7						
		c) ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi.															8-10						
		d) argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.															11-13						
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		a) riferimenti culturali assenti o errati, non congruenti per sostenere la tesi.															1-4	_____					
		b) riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e corretti.															5-7						
		c) riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi.															8-10						
		d) ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi.															11-13						
Centesimi	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100				
Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20				

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																			
INDICATORI			DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA														PUNTI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			a) scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia, confuse e non puntuali.										1-4 5-6 7-8 9-10				_____		
			b) organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.																
			c) organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.																
			d) ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.																
Coesione e coerenza testuale			a) piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.										1-4 5-6 7-8 9-10				_____		
			b) piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.																
			c) piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.																
			d) piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.																
Ricchezza e padronanza lessicale			a) inadeguatezza del repertorio lessicale										1-4 5-6 7-8 9-10				_____		
			b) lessico semplice, non sempre adeguato																
			c) repertorio lessicale adeguato																
			d) pertinenti scelte lessicali e notevole proprietà di linguaggio																
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso adeguato ed efficace della punteggiatura			a) gravi e diffusi errori formali, uso scorretto della punteggiatura.										1-4 5-6 7-8 9-10				_____		
			b) errori ortografici e/o sintattici, frequenti o sporadici, uso non sempre corretto della punteggiatura.																
			c) forma complessivamente corretta, uso non sempre adeguato della punteggiatura.																
			d) forma corretta con pertinenti scelte stilistiche, utilizzo adeguato ed efficace della punteggiatura.																
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			a) conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati										1-4 5-6 7-8 9-10				_____		
			b) conoscenze e riferimenti culturali modesti																
			c) conoscenze e riferimenti culturali essenziali.																
			d) conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.																
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			a) superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti.										1-4 5-6 7-8 9-10				_____		
			b) giudizi critici e valutazioni superficiali																
			c) adeguata formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali.																
			d) efficace formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali originali.																
INDICATORI			DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C														PUNTI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.			a) elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne scarse o disattese.										1-4 5-7 8-10 11-13				_____		
			b) elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato.																
			c) elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente.																
			d) sviluppo completo della traccia, con eventuale titolo e parafrase coerenti.																
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			a) esposizione assente o scarsa, inadeguatezza dei nessi logici.										1-4 5-7 8-10 11-13				_____		
			b) esposizione parzialmente chiara, nessi inadeguati.																
			c) esposizione complessivamente chiara e lineare.																
			d) esposizione completa, chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici.																
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.			a) riferimenti culturali assenti o errati										1-4 5-8 9-11 12-14				_____		
			b) riferimenti culturali parzialmente congruenti e corretti.																
			c) riferimenti culturali adeguati e congruenti.																
			d) ricchezza di riferimenti culturali e di riflessioni con efficaci collegamenti interdisciplinari.																
Centesimi	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ITC MERENDINO - CAPO D'ORLANDO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

IP17 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

INDIRIZZO: IP17 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	DESCRIPTORI	Punt indicatori	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposti o dei dati del contesto operativo	Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo.	3	0,5	
	Coglie parzialmente il significato generale del testo introduttivo o del caso professionale o i dati del contesto operativo.		1-1,5	
	Coglie in modo corretto il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo.		2	
	Coglie il significato completo del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando capacità di attivare inferenze.		2,5	
	Coglie in modo completo e profondo tutti gli aspetti del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando elevata capacità di attivare inferenze.		3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato.	6	0,5	
	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi.		1-2	
	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti.		3-4	
	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.		5	
	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.		6	

Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Non è in grado di utilizzare competenze tecnico-professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato, non elabora soluzioni o sviluppi tematici.	8	1-2	
	Utilizza le competenze tecnico-professionali in maniera limitata, operando in modo stentato e/o con difficoltà gravi lievi collegamenti concettuali e operativi.		3-4	
	Utilizza le competenze tecnico-professionali in modo complessivamente corretto, mostrando accettabili/adequate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi.		4-5	
	Utilizza le competenze tecnico-professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte.		6-7	
	Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti e completi, individuando le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte.		8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Utilizza una forma espositiva scorretta e priva di coerenza, utilizzando un lessico inadeguato.	3	0,5	
	Utilizza una forma espositiva non sempre corretta, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.		1-1,5	
	Utilizza una forma espositiva corretta, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.		2	
	Utilizza una forma espositiva precisa e accurata utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.		2,5	
	Utilizza una forma espositiva ricca, con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.		3	
PUNTEGGIO TOTALE				/20

Allegato A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individua e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate.

(*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezziate. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
IP17 – SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Tipologia B - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale).

Nucleo tematico 1 - Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

Indirizzo: IPSAR – ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA L’OSPITALITÀ ALBERGHIERA, SETTORE ARTE BIANCA E PASTICERIA – PERCORSO ARTE BIANCA E DOLCIARIA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE _ LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA E QUESITO DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

**UN EVENTO DI ORIENTAMENTO SULLA SANA
E CORRETTA ALIMENTAZIONE IN FASE ADOLESCENZIALE**

CASO AZIENDALE

Le abitudini alimentari, che influiscono sull’assunzione di nutrienti e sulle preferenze alimentari, si sviluppano generalmente nella prima infanzia, ma si rafforzano durante l’adolescenza. L’ambiente familiare e quello scolastico svolgono un ruolo essenziale nella definizione del rapporto con il cibo, del consumo dei singoli alimenti e della qualità della dieta negli adolescenti.

Per una maggiore sensibilizzazione dei giovani adolescenti circa l’importanza di una sana e corretta alimentazione, è funzionale condividere esperienze e riflessioni che possano evidenziare gli aspetti salienti e le abitudini, sia negative che positive, dell’attuale stile di vita tipico di questa età, anche in riferimento a una maggiore consapevolezza dell’impatto ambientale delle scelte alimentari. La candidata/Il candidato, in qualità di professionista del settore ristorativo, ipotizzi di essere stato coinvolto nell’evento che si terrà in occasione della “Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”. L’evento prevede una tavola rotonda che coinvolge nutrizionisti, psicologi che daranno informazioni circa le sane abitudini di vita e giovani imprenditori e atleti che condivideranno con la platea le proprie esperienze di vita.

PRIMA PARTE

La candidata/Il candidato, a partire dalle informazioni sopra riportate e sulla base delle proprie conoscenze e competenze tecnico-professionali, proponga il proprio contributo nella gestione/organizzazione dell’evento, attenendosi alle seguenti indicazioni:

- a) ipotizzi l’organizzazione del momento conviviale che si svolgerà alla fine dell’incontro (cooking show, colazione, pranzo, cena, buffet ecc.);
- b) proponga un menù per gli adolescenti con 2 primi piatti, 2 secondi piatti con contorno, 2 dessert e possibili bevande idonee, inserendo almeno 3 prodotti tipici del territorio;
- c) motivi le scelte delle proposte tenendo conto dell’aspetto nutrizionale funzionale alle esigenze del target di consumatori (adolescenti) e del principio della sostenibilità;
- d) riferisca le procedure organizzative della propria brigata e le attrezzature utilizzate.

SECONDA PARTE

B) Enogastronomia - Settore Pasticceria: Percorso Arte bianca e dolciaria

Il candidato svolga due quesiti tra i seguenti, a sua scelta, utilizzando per ciascuno non più di quindici righe.

1. Il candidato individui un dolce tipico della propria tradizione locale. Ne descriva la ricetta, le materie prime utilizzate e sviluppi una breve considerazione sul suo valore storico – culturale.
2. Il candidato, tenendo in considerazione i seguenti prodotti lievitati da forno della tradizione italiana (panettone, pandoro, colomba), ne esponga le principali fasi produttive. Inoltre spieghi vantaggi, svantaggi e differenze tra una lievitazione con lievito di birra e una lievitazione con lievito madre.
3. Considera un banchetto per 30 persone nel quale sono presenti 2 clienti allergici al latte, 4 clienti allergici alla frutta secca in guscio e 3 clienti allergici al sesamo. Crea un dessert con almeno 8 ingredienti che possa essere consumato da tutti i commensali, descrivendo gli ingredienti e le metodologie di lavorazione messe in atto in modo da prevenire eventuali contaminazioni.
4. Con il “cake design” le torte, soprattutto quelle da cerimonia (compleanni, feste di laurea, manifestazioni...), stanno diventando sempre più scenografiche. Il candidato illustri quali sono le principali materie prime utilizzate, le tecniche di lavorazione di questi ingredienti e le caratteristiche nutrizionali ad essi legate.

Per il punto B è data facoltà al candidato di fare riferimento ad esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO).

C) Quesito di Diritto e Tecniche Amministrative

Titolo: Redazione del budget per un evento di orientamento sulla sana alimentazione adolescenziale

Situazione: In occasione della **Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza**, è previsto un **evento di orientamento sulla sana e corretta alimentazione in fase adolescenziale**, che includerà una **tavola rotonda con esperti** e un **momento conviviale finale** sotto forma di **buffet salutare**. L’evento coinvolgerà circa **100 partecipanti**, tra adolescenti, docenti, esperti e ospiti.

-La candidata/Il candidato, in qualità di professionista del settore ristorativo, specializzato nell’attività di catering, definisca il concetto di budget, considerato il principale strumento di controllo della gestione aziendale, e precisi le ragioni della sua utilizzazione nella conduzione di un ristorante.

- Predisponi un budget preventivo sintetico, indicando una stima approssimativa dei costi totali dell’evento. Puoi ipotizzare dei valori realistici per ciascuna voce.

Budget preventivo sintetico per il buffet salutare

VOCE DI COSTO	TIPOLOGIA	COSTO UNITARIO(€)	QUANTITA’/ UNITA’	TOTALE (€)

Durata massima della prova 5 ore.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l’accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.